



BEATRICE
MOGLIE



SANDRO
FIGLIO



UMBERTO
FRATELLO



ISABELLA
FIGLIA



CRISTINA
FIGLIA



LUANA
COMPAGNA



RICCARDO
FIGLIO



MARIA
SORELLA



MARCELLO
FRATELLO



PIETRO



ALBA

A CASA TUTTI BENE

DAL 14 FEBBRAIO
AL CINEMA



SARA
FIGLIA



DIEGO
FRATELLO



ELETTRA
EX MOGLIE



CARLO
FIGLIO



GINEVRA
MOGLIE



PAOLO
FIGLIO



LUNA
FIGLIA



ANNA
FIGLIA



VITTORIO
FIGLIO



EDOARDO
AMICO

Lotus Production una società di **Leone Film Group** e **Rai Cinema**

presentano

A CASA TUTTI BENE

con

**Stefano Accorsi, Carolina Crescentini, Elena Cucci, Tea Falco,
Pierfrancesco Favino, Claudia Gerini, Massimo Ghini, Sabrina Impacciatore,
Gianfelice Imparato, Ivano Marescotti, Giulia Michelini, Sandra Milo,
Giampaolo Morelli, Stefania Sandrelli, Valeria Solarino, Gianmarco Tognazzi**

sceneggiatura di
Gabriele Muccino
Paolo Costella

un film di
Gabriele Muccino

una produzione
LOTUS PRODUCTION con **RAI CINEMA**

in associazione con
3 MARYS ENTERTAINMENT S.r.l.

Durata: 1h45'
Uscita: 14 febbraio 2018

Distribuzione



Ufficio stampa
Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8 - 00197 Roma
Tel. 06/8084282 Fax: 06/80691712
info@studiolucherinipignatelli.it
www.studiolucherinipignatelli.it

01 Distribution - Comunicazione
P.za Adriana, 12 - 00193 Roma
Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

- CREDITI NON CONTRATTUALI -

A CASA
TUTTI
BENE

Cast Tecnico

REGIA	GABRIELE MUCCINO
SOGGETTO	GABRIELE MUCCINO
SCENEGGIATURA	GABRIELE MUCCINO PAOLO COSTELLA
COLLABORAZIONE ALLA SCENEGGIATURA	SABRINA IMPACCIATORE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	SHANE HURLBUT
MONTAGGIO	CLAUDIO DI MAURO
MUSICHE ORIGINALI	NICOLA PIOVANI
COSTUMI	ANGELICA RUSSO
SCENOGRAFIE	TONINO ZERA
FONICO DI PRESA DRETTA	MARIO IAQUONE
PRODOTTO DA	MARCO BELARDI
UNA PRODUZIONE	LOTUS PRODUCTION con RAI CINEMA
IN ASSOCIAZIONE CON	3 MARYS ENTERTAINMENT S.r.l.

Cast

PAOLO

GINEVRA

ISABELLA

ARIANNA

CARLO

BEATRICE

SANDRO

SARA

SACERDOTE

PIETRO

LUANA

MARIA

DIEGO

ALBA

ELETTRA

RICCARDO

e con

VITTORIO

ANNA

EDOARDO

CRISTINA

LUNA

STEFANO ACCORSI

CAROLINA CRESCENTINI

ELENA CUCCI

TEA FALCO

PIERFRANCESCO FAVINO

CLAUDIA GERINI

MASSIMO GHINI

SABRINA IMPACCIATORE

GIANFELICE IMPARATO

IVANO MARESCOTTI

GIULIA MICHELINI

SANDRA MILO

GIAMPAOLO MORELLI

STEFANIA SANDRELLI

VALERIA SOLARINO

GIANMARCO TOGNAZZI

CHRISTIAN MARCONCINI

ELENA MINICHIELLO

RENATO RAIMONDI

ELENA RAPISARDA

ELISA VISARI

Personaggi

- **Pietro (Ivano Marescotti) e Alba (Stefania Sandrelli)** genitori di Carlo (Pierfrancesco Favino), Paolo (Stefano Accorsi) e Sara (Sabrina Impacciatore)
- **Carlo (Pierfrancesco Favino)** figlio di Pietro (Ivano Marescotti) e Alba (Stefania Sandrelli), marito di Ginevra (Carolina Crescentini) e padre di Luna (Elisa Visari) e Anna (Elena Minichiello), ex marito di Elettra (Valeria Solarino)
- **Paolo (Stefano Accorsi)** figlio di Pietro (Ivano Marescotti) e Alba (Stefania Sandrelli)
- **Sara (Sabrina Impacciatore)** figlia di Pietro (Ivano Marescotti) e Alba (Stefania Sandrelli), moglie di Diego (Giampaolo Morelli) e madre di Vittorio (Christian Marconcini)
- **Diego (Giampaolo Morelli)** marito di Sara (Sabrina Impacciatore) padre di Vittorio (Christian Marconcini)
- **Ginevra (Carolina Crescentini)** moglie di Carlo (Pierfrancesco Favino), madre di Anna (Elena Minichiello)
- **Luna (Elisa Visari)** figlia di Carlo (Pierfrancesco Favino) e di Elettra (Valeria Solarino)
- **Edoardo (Renato Raimondi)** migliore amico di Luna (Elisa Visari)
- **Elettra (Valeria Solarino)** ex di Carlo (Pierfrancesco Favino) e madre di Luna (Elisa Visari)
- **Maria (Sandra Milo)** sorella di Pietro (Ivano Marescotti) e madre di Sandro (Massimo Ghini) e Riccardo (Gianmarco Tognazzi)
- **Isabella (Elena Cucci)** figlia di Umberto, fratello di Marcello, marito defunto di zia Maria (Sandra Milo)
- **Riccardo (Gianmarco Tognazzi)** figlio di Maria (Sandra Milo), sorella di Pietro (Ivano Marescotti) e compagno di Luana (Giulia Michelini)
- **Luana (Giulia Michelini)** compagna di Riccardo (Gianmarco Tognazzi)
- **Sandro (Massimo Ghini)** figlio di Maria (Sandra Milo), sorella di Pietro (Ivano Marescotti), marito di Beatrice (Claudia Gerini)
- **Beatrice (Claudia Gerini)** moglie di Sandro (Massimo Ghini)
- **Cristina (Elena Rapisarda)** figlia di Isabella (Elena Cucci) e di Giuseppe
- **Anna (Elena Minichiello)** figlia di Carlo (Pierfrancesco Favino) e Ginevra (Carolina Crescentini)
- **Arianna (Tea Falco)** giovane amante di Diego (Giampaolo Morelli)
- **Vittorio (Christian Marconcini)** figlio di Sara (Sabrina Impacciatore) e Diego (Giampaolo Morelli)

- **Giuseppe** marito di Isabella (Elena Cucci) e padre di Cristina (Elena Rapisarda)

A CASA
TUTTI
BENE

Sinossi

A Casa Tutti Bene è la storia di una grande famiglia che si ritrova a festeggiare le Nozze d'Oro dei nonni sull'isola dove questi si sono trasferiti a vivere. Un'improvvisa mareggiata blocca l'arrivo dei traghetti e fa saltare il rientro previsto in serata costringendo tutti a rimanere sull'isola e a fare i conti con loro stessi, con il proprio passato, con gelosie mai sopite, inquietudini, tradimenti, paure e anche improvvisi e inaspettati colpi di fulmine.

LE INTERVISTE

Gabriele Muccino

"Con quale spirito è tornato a lavorare in Italia?"

"Dopo 12 anni di vita e di lavoro a Los Angeles, dopo aver viaggiato fisicamente ed emotivamente in luoghi lontani scoprendo cose che mai avrei immaginato, il mio è un vero ritorno a casa, anzi una sorta di ritorno ad Itaca di un Ulisse un po' più adulto, che ha visto e vissuto tanto. Fare film permette di aprire la mia finestra sul mondo e restituire il mio sguardo da esploratore e osservatore. Qui c'è forse una sintesi di quello che ho realizzato finora".

"Che cosa succede in scena?"

"A *casa tutti bene* è un titolo che rispecchia la condizione di una grande famiglia vissuta al riparo di una maschera di ipocrisia fino al momento in cui gli argini si rompono. Questo accade quando gli invitati alle nozze d'oro dei nonni vengono costretti a fermarsi oltre il previsto sull'isola che li ospita.

Per festeggiare e farsi festeggiare sulla stessa isola in cui si era sposata 50 anni prima, Alba (Stefania Sandrelli) raccoglie intorno a se e a suo marito Pietro (Ivano Marescotti) tutti i suoi familiari: i tre figli Carlo (Piefrancesco Favino), Paolo (Stefano Accorsi) e Sara (Sabrina Impacciatore), generi e nuore ma anche cugini vicini e lontani, un'anziana zia e nipoti adolescenti. Tutti i familiari rimangono bloccati sull'isola a causa di una tempesta che impedisce ai traghetti di ripartire. Finiscono allora per convivere nella villa di famiglia per tre lunghi giorni e questa condizione forzata riaccende e fa esplodere tensioni sopite o anestetizzate dal tempo e lascia emergere irrequietezze, infelicità, frustrazioni, tradimenti e gelosie con cui tutti, condividendo spazio e tempo senza possibilità di fuga, saranno costretti a misurarsi".

"Che cosa le stava a cuore affrontare?"

"La complessità dell'animo umano e delle relazioni, a tutte le età, una sorta di carotaggio, una trivellazione per estrarre e rappresentare le varie fasi delle nostre esistenze e una riflessione su come tutti noi possiamo fingere di essere migliori di quello che siamo e seguire codici di comportamento o regole di buone maniere che limitano le nostre azioni soltanto per un tempo limitato. Se questo tempo viene esteso e si va "fuori programma" si entra inevitabilmente in una zona non protetta in cui le dinamiche di facciata saltano e si aprono quelle comportamentali delle nostre vere nature che possono molto facilmente portare a confronti, conflitti, esternazioni anche furibonde e moti emotivi di ogni forma. Persino innamoramenti inaspettati.

Attraverso la famiglia si raccontano le dinamiche delle grandi relazioni tra uomini e quindi la società tutta. I familiari che nel nostro film vengono a trovarsi a stretto contatto tra di loro, appartengono a diverse fasce sociali, hanno sofferenze finanziarie e inquietudini esistenziali. I bambini e gli adolescenti sono i testimoni impreparati e passivi di un mondo di adulti in tumulto. C'è chi comprende e chi non comprenderà mai, chi ha compiuto il suo viaggio e chi è ancora nella tempesta della propria vita. Gli adulti sono persone smarrite che cercano di essere migliori di quanto siano. Sono proiettati in avanti, soli con il proprio ego, lanciati verso un futuro che ritengono ancora possibile, carichi di voglia di ricominciare, apparentemente ignari del tempo che è passato e della irreversibilità dei propri errori".

"Secondo lei si tratta di dinamiche particolari di questo momento storico o eterne?"

"Ho cercato di raccontare la società del nostro Paese, non necessariamente solo quella di oggi, e lo sforzo esplicito o sotterraneo di sopravvivere, di "rammendare" il passato, rimediare, migliorare il domani e ripartire. Ho cercato di realizzare un affresco che raccontasse la vita tra pathos, emotività e spasmo febbrile nella ricerca della felicità, un film che fosse senza tempo e che riflettesse uno stato di inquietudine sicuramente tipico dei nostri giorni ma che presumo e sospetto sia stato figlio di ogni epoca. La famiglia è nata insieme al primo villaggio primordiale, è un

contenitore di vita e quindi di tutte le dinamiche di sopravvivenza della vita stessa. La famiglia è il nostro luogo di partenza, di fuga e di ritorno".

"Con quali criteri ha selezionato i suoi interpreti?"

"Ho cercato di essere come in passato attentissimo a chi scegliere e per farlo ho incontrato ad uno ad uno attori e attrici che credevo giusti per il ruolo, ho chiesto a tutti di leggere stralci di scene e a quasi tutti di sottoporsi ad uno o più provini prima di fare le scelte definitive. Poi li ho osservati e guidati durante le prove per fortificare la giusta alchimia tra loro. Il momento di selezione, ricerca e sperimentazione di alcune idee su certi interpreti è stato fondamentale perché la nostra famiglia prendesse corpo e fosse viva ed autentica come l'avevo pensata. All'inizio della fase di scrittura del copione sapevo che avrei voluto per il ruolo della madre Stefania Sandrelli e per quelli dei suoi figli Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino e Sabrina Impacciatore. A loro si sono poi aggregati gli altri e tutti si sono rivelati davvero complementari".

"Che tipo di atmosfera si è poi creata sul set tra lei e il cast?"

"Gli attori hanno capito subito tutti che la grande famiglia viveva come tale, non c'erano ruoli minori e secondari, erano tutti insostituibili e parte di un' unica entità con molte teste che nel corso della vicenda sarebbero entrate in forte confronto tra loro. Ogni interprete ha rivelato grandissima professionalità, generosità, talento e passione. La profonda comprensione da parte di tutti gli attori dei personaggi che andavano ad interpretare, li ha coinvolti e aiutati nel restituire grande autenticità e coesione di intenti, che è secondo me una qualità fortemente percepibile sullo schermo. Le loro dimensioni sono talmente ricche che anche quando non appaiono al centro di una sequenza ma solo sullo sfondo sono sempre presenti e necessari creando una fortissima sensazione di immediatezza, qualità che secondo me conduce il film ancora più in là rispetto a quanto avrei sperato. Sono stati sempre tutti a bordo di questa avventura soggiornando stabilmente ad Ischia per l'intera durata della lavorazione e credo di poter dire che si sono sentiti tutti protetti dal mio sguardo".

"Quanto è stata importante per lei la lezione del cinema italiano del passato?"

"Ho voluto diventare un regista grazie a tanti capolavori degli scorsi decenni, la mia passione e il mio innamoramento per i grandi film e i grandi registi mi sono rimasti sotto pelle, tatuati nella conoscenza della vita (due delle attrici di *A casa tutti bene*, Stefania Sandrelli e Sandra Milo, provengono direttamente da quel cinema...) e hanno rappresentato il midollo spinale di questa nuova storia come riferimento di scrittura e di messa in scena. Voglio bene a tutti i componenti di questa famiglia, con tutte le loro debolezze e fragilità: per me sono tutti degli eroi, dei sopravvissuti, dei combattenti e per questo la mia simpatia e la mia empatia nei loro confronti è assoluta".

"Che rapporto si è creato invece con il suo direttore della fotografia americano Shane Hurlbut?"

"Avevamo lavorato insieme negli Stati Uniti sul set di *Padri e figlie* e questa nostra storia in comune mi ha permesso di poter contare su di lui e sul suo gusto estetico oltre che sentirmi rassicurato nell'estrema complessità di tante sequenze: tanti personaggi in scena, piani sequenza lunghi e frenetici entrando e uscendo dalla casa e girando a 360 gradi intorno agli attori creando di fatto un palcoscenico vero e proprio sempre illuminato"

"Come mai ha scelto di girare il film interamente ad Ischia?"

"Il luogo del film è di fantasia ma era necessario per noi un set in grado di accoglierci tutti, di creare una intimità che si riflettesse sulla scena e di rivelare quel paradossale contrasto tra la bellezza della natura, del luogo "metafora" della storia e la prigionia forzata a causa del mare agitato. Ischia è splendida e ci ha preso per mano portandoci a raccontarla nei suoi scorci incredibilmente suggestivi".

Carolina Crescentini (Ginevra)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Ginevra è la seconda moglie di Carlo Ristuccia (Pierfrancesco Favino) e madre della sua seconda figlia. E per questo lei sente di essere una sorta di seconda scelta per suo marito e combatte, nel bene e nel male, come un animale che scalpita per rivendicare un suo ruolo prioritario. La villa dei suoceri, in cui tutti i familiari si ritrovano per le loro nozze d'oro è un luogo dove lei forse non vorrebbe trovarsi, soprattutto per la presenza di Elettra (Valeria Solarino), l'ex moglie di Carlo. Ginevra mantiene una calma apparente finché può, ma a un certo punto non riesce a gestire la situazione, sospetta complotti ed esplose in scenate clamorose e fuori luogo, rivelandosi preda di manie di persecuzione. Se penso a cosa ho dato di mio a questo ruolo direi

una certa forza e determinazione che ho dovuto cercare dentro di me con l'aiuto di Gabriele Muccino. Io sono una persona molto forte ma a differenza di Ginevra non sono così possessiva, aggressiva e indomabile. Sono orgogliosa e dignitosa e non mi farei sorprendere da reazioni emotive ed esternazioni clamorose come le sue."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Direi esaltante! Ognuno degli attori ha portato al suo personaggio e alla storia che stavamo raccontando la sua verità. Abbiamo dato vita ad una squadra molto affiatata e tesa all'ascolto degli altri, e non ci sono mai state tra noi competizioni o rivalità. Siamo stati in scena tutti insieme quasi ogni giorno, qualche volta uno di noi era al centro di una ripresa e un altro giorno si limitava a restare sullo sfondo; se ti trovavi all'interno di uno dei lunghi ed elaborati piani sequenza ideati da Muccino non sapevi se la cinepresa sarebbe venuta a cercarti o meno, vedevi quello che succedeva e ti muovevi di conseguenza."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"La sensazione, anzi la certezza, di avere vissuto un'esperienza unica da un punto di vista sia professionale che umano. Sono fiera e onorata di aver fatto parte di questo film emozionante, "tosto" e anche faticoso. Gabriele è un regista che ti "stritola" ma ti porta in un mondo bellissimo: non si accontenta mai, conosce benissimo gli attori e i loro potenziali e sa dirti, ti lavora ai fianchi e ti porta dove vuole, ti permette di scoprire certi lati del personaggio a cui non avresti mai pensato, ha un fortissimo senso del gruppo e soprattutto ama incondizionatamente le persone con cui lavora. Si è rivelato il solido e carismatico "capitano" di una nave arrivata in porto nel migliore dei modi e grazie a lui e alle tante personalità forti che si sono messe in gioco con straripante generosità si è creata una squadra di combattenti, una vera famiglia. E non è stato facile per nessuno di noi lasciare Ischia a fine lavorazione."

Elena Cucci (Isabella)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Isabella si ritrova a partecipare insieme a sua figlia ad una riunione di famiglia su un'isola per festeggiare i 50 anni di matrimonio di Alba e Pietro, di cui è una parente lontana. Non vede nessuno dei presenti da tempo memorabile e conserva solo alcuni ricordi belli e dolci di momenti vissuti da ragazzina, che la portano a vivere questa rimpatriata con grande trasporto e curiosità. L'ho immaginata e vissuta come una donna forte, la cui vita poco generosa con lei non è riuscita a spegnere la sua innata capacità di sognare e di lasciarsi incantare. Gabriele Muccino prima delle riprese mi aveva detto di voler leggere nei suoi occhi una sorta di "friccico" brillante. Ho immediatamente capito quanto fosse fondamentale quell'indicazione, perché attraverso il colore di quello sguardo potevo raccontare quasi tutto di lei. Per ricrearlo ho cercato di sovrapporre un velo di malinconia ad una vivacità frizzante, che ha poi caratterizzato anche il resto. Rispetto ad Isabella, pronta a cogliere al volo le opportunità senza farsi troppe domande, io nella vita sono una persona più riflessiva, forse più severa e meno indulgente con me stessa. Mi piace lanciarmi ma ho bisogno di prendere sempre le misure prima di farlo, e per questo mi manca la sua leggerezza. Per costruire insieme a Gabriele un personaggio credibile abbiamo fatto un lungo e tenace lavoro di ricerca: far vivere in scena Isabella per me è stato faticoso ma estremamente stimolante, e anche sorprendente. Misurarmi con questo personaggio mi ha obbligato a "scomodare" tutte le mie sicurezze per alzare l'asticella emotiva al massimo, tirando fuori elementi che solitamente tengo più a bada. Lungo il percorso mi sono dovuta ricredere e ho scoperto in lei la mia stessa voglia di mettermi in gioco sempre."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Il film è un'opera corale articolata e complessa e per questo particolare tipo di lavorazione sono state necessarie grande energia e disponibilità al sacrificio da parte di tutti. Gabriele Muccino è stato il primo in questo senso a guidarci fin dalle prime luci dell'alba, con la sua carica straripante che muove cose e persone, e le fa funzionare insieme. Se siamo riusciti a lavorare con tanto entusiasmo e passione però non è stato solo perché Gabriele è riuscito a coordinare tra loro tante persone diverse, ma perché è stato capace anche di valorizzare il lavoro di ognuno e insieme quello della squadra di cui tutti ci siamo sentiti parte. Personalmente mi sono messa in gioco convinta che il risultato personale sarebbe coinciso con quello del gruppo, perché in una storia di vita vera, complessa e agguagliata come quella che stavamo raccontando, farsi da

parte, in un certo senso, aveva la stessa importanza del mettersi in luce e il fondo di una scena non raccontava meno di un primo piano."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"La sera prima di lasciare l'isola dondolavo tra la felicità di fare ritorno a casa e ai miei affetti e l'inquietudine di lasciare quella che, per un lungo periodo, è stata la mia nuova casa, fatta dei colori e i profumi di una terra incredibile e delle persone che sono stati i miei buoni compagni di viaggio. Non è semplice descrivere le emozioni di questa esperienza, perché è stata molto densa. Sembrerebbe facile immaginare le riprese di un film come festose, ma non si può ridurre il tutto a questo. C'è da fare i conti con il lavoro con te stesso e con il gruppo, e per far nascere l'armonia con gli altri devi sentirti in equilibrio. Ho imparato su questa isola che rimanere in equilibrio quando sei circondato dal mare richiede costanza e dedizione. Oltre a questo, porto con me il ricordo magico della "danza" sul set di attori e troupe insieme nei lunghissimi piani sequenza che Gabriele Muccino dirigeva con l'intento chiaro di lasciare che il flusso emotivo di quelle scene prendesse vita, in maniera unica e irripetibile. Pareva che all'improvviso ci afferrasse riuscendo a sollevarci da terra, noi, tutti quanti, per farci compiere un piccolo e necessario volo."

Pierfrancesco Favino (Carlo)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Il Carlo che interpreto e il suo andirivieni emotivo tra la moglie attuale e la precedente che gli hanno dato ognuna un figlio, porteranno molti spettatori a ritrovarsi nelle sue vicende. Dopo aver costituito negli anni due famiglie diverse è ancora inquieto e insoddisfatto e si capisce che, se dipendesse da lui, continuerebbe all'infinito a restare in quella condizione di mutismo sentimentale di uomo "indeciso a tutto". Ognuno di noi attori ha portato in scena una parte di sé vicina al personaggio che Gabriele Muccino aveva avuto la capacità di intravedere; nel caso di Carlo forse potrei avere in comune con lui solo il suo desiderio di far stare bene tutte le persone che gli sono intorno e di fare quadrare la sua vita".

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Un'isola è già di per sé un luogo di separazione dalla vita quotidiana e questo set particolare ha aiutato a concentrare le energie di tutti gli interpreti e anche un po' ad isolarci, come succede ai nostri personaggi nel corso del racconto. Ho rivisto Muccino con lo stesso entusiasmo e la stessa freschezza ed energia de "L'ultimo bacio" ma con 15 anni in più di esperienza, ci siamo ritrovati più cresciuti ma con la stessa voglia di dare il massimo. Gabriele ama molto girare lunghi piani sequenza che conferiscono una forte teatralità alla presenza in scena di un attore e gli offrono un bel modo di essere impegnato all'interno del processo creativo, lui non si accontenta mai fino a quando non ottiene quello che cerca, non dà mai per buona subito una sequenza ma vuole fare sempre meglio e, per cercare insieme a lui le soluzioni migliori, si è circondato di tante persone che davanti alla sua cinepresa dividevano lo stesso desiderio. Ognuno di noi, anche quando non era al centro di una certa sequenza, era comunque presente ogni giorno sul set, magari solo per un passaggio fugace sullo sfondo, o per pronunciare comunque le sue battute fuori campo a beneficio del collega di turno inquadrato all'interno della propria vicenda: c'era sempre qualche raccordo o disegno da completare, c'era comunque un'inventiva e un processo creativo comune in corso da assecondare. Questo tipo speciale di riprese ha dato tanto al film e ci ha permesso di ritrovarci tutti legati da una relazione complice e profonda".

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Gabriele ha colto certe dinamiche che appartengono a tutte le famiglie italiane in cui in tanti si riconosceranno, ha saputo riunire una serie di attori che presto si sono ritrovati con la sensazione di conoscersi profondamente da sempre, sia chi era già amico di qualcun altro che i nuovi arrivati, niente sembrava forzato o fuori luogo. Forse molta parte della nostra vita è entrata direttamente all'interno della storia che stavamo raccontando, ci siamo trovati tutti uniti e solidali senza rivalità e competizioni e si sa che questo stato di grazia non è affatto scontato quando si gira un film che vede in scena tanti attori. Un giorno quando abbiamo girato la scena del pranzo di famiglia, mi sono sorpreso a percepire davvero tutti i compagni di lavoro che avevo davanti a me come se fossero davvero i miei familiari, guardavo Giampaolo Morelli e pensavo che lui non avrebbe potuto essere altro che mio cognato. Quando a un certo punto della lavorazione sono venuti a trovarci ad Ischia i nostri veri familiari hanno rappresentato per noi una sorta di specchio, hanno percepito

un'unione e un legame tra noi che non era solo professionale ma anche personale: il fattore umano delle persone che lavorano ad un progetto comune conta sempre moltissimo e ogni tanto deborda come è avvenuto questa volta.

Credo che Gabriele sia riuscito a dar vita ad un film con un respiro diverso e insolito, grazie al suo desiderio di raccontare senza paura le emozioni e un certo tipo di italianità e per permettersi di girare un film così difficile e inconsueto nel cinema italiano di oggi. E' stata determinante la collaborazione della produzione, che si è rapportata con tutti noi con grande attenzione e rispetto, ma anche la disponibilità completa di cast e troupe ad adattarsi a fare di necessità virtù per arrivare al miglior risultato finale. Quello che mi sono portato dietro da un punto di vista professionale è stata la piacevole scoperta di persone di formazione, estrazione e generazioni diverse che si muovevano e sentivano all'unisono parlando una lingua insperatamente comune e la sensazione di aver contribuito a realizzare, con la collaborazione preziosa di tutti, qualcosa in cui lo spettatore possa riconoscersi profondamente. Per quello che riguarda poi la mia vita personale confesso che non è stato semplice andare via da Ischia, eravamo tutti emozionati e commossi come una vera famiglia che si stava separando ma sapevamo che comunque avremmo continuato a sentirci e vederci e che saremmo stati tutti legati per sempre".

Claudia Gerini (Beatrice)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei dentro?"

"Beatrice è una donna che quasi per uno scherzo del destino si ritrova, per ben due volte, a doversi rapportare con una seria malattia di un suo compagno. È una donna ferita dalla vita: il destino l'ha messa di fronte alla morte prematura del primo marito e poi, dopo aver ritrovato la felicità con un suo amore di gioventù, Sandro (Massimo Ghini), e aver consolidato con lui un forte legame, scopre che è malato di Alzheimer. Sente quindi che sta perdendo ancora un altro amore e che è destinata a restare di nuovo sola. Ho cercato di dare a questa donna molta verità. All'arrivo sull'isola insieme a Sandro per le nozze d'oro dei suoi zii bisognava fare buon viso a cattivo gioco per non turbare la gioia della festa, ma nel corso della storia è impossibile mascherare l'amarezza e il dolore. A questa donna che si ritrova a riflettere su quello che avrebbe potuto essere e non è stato, ho cercato di dare un colore acido di felicità negata e una nota di tristezza, ben supportata da Massimo Ghini con cui, seguendo le preziose indicazioni di Muccino, abbiamo dato vita ad una coppia piuttosto insolita per le nostre corde abituali".

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Quando ho letto la sceneggiatura avevo qualche dubbio, non sulla storia, che ho trovato bellissima, ma sul mio personaggio. Invece poi ho capito e amato la Beatrice che Gabriele aveva scelto per me, grazie a un nostro incontro preliminare in cui lui mi ha spiegato che era intenzionato a girare un film con tante facce e tante situazioni e a mettere in scena una sorta di orchestra, in cui ogni personaggio sarebbe stato uno strumento in grado di portare quel suono preciso che lui si aspettava. Ho trovato Gabriele in grande forma, molto ispirato e soddisfatto: questa storia importante e matura che sentiva di raccontare, rappresentava per lui la chiusura di un cerchio; si è dimostrato uno splendido direttore d'orchestra, empatico e magico. Nei primi giorni di lavorazione ci voleva sul set pronti a girare all'alba, e per noi, incontrarsi assonnati nel buio nella hall dell'albergo ha rappresentato a lungo un appuntamento fisso di ilarità collettiva".

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

Questo film ha rappresentato per me una grande lezione. La cosa evidente era l'ammirazione e la stima che ognuno di noi aveva nei confronti degli altri amici e colleghi. Mi sono sentita parte di un organismo vivo e pulsante, e il ricordo di questo set allestito su un'isola, così speciale e struggente, è destinato a restare indelebile. Gabriele Muccino si è rivelato per tutti un padre o un fratello in grado di coordinare felicemente tutto, coinvolgendo i suoi interpreti in momenti di grande emozione. Siamo stati tutti testimoni privilegiati delle performance di tanti grandi attori, consapevoli che lo spazio in scena degli altri colleghi era funzionale anche a noi stessi. Insomma... a volte prendono vita magicamente le "ciambelle col buco", dove tutto appare sorprendentemente giusto, intonato e funzionale".

Massimo Ghini (Sandro)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Si chiama Sandro, un sessantenne che arriva nella villa dei suoi zii in occasione delle loro nozze d'oro insieme a sua madre (Sandra Milo) e a sua moglie (Claudia Gerini). Presto si rivela vittima dell'Alzheimer con continui vuoti di memoria che lo rendono smarrito e vulnerabile. A differenza degli altri familiari, che si riveleranno presto protagonisti e vittime di tensioni e recriminazioni varie, lui incarna il nipote preferito che si è costruito, grazie al suo lavoro, una sua dimensione e una sua riconoscibilità. Tutti hanno nei suoi confronti un atteggiamento molto affettuoso e rispettoso per la sua sofferenza ed il suo disagio. Durante il suo soggiorno Sandro attraversa le turbolente vicende della sua famiglia a modo suo e vive il suo percorso drammatico accanto ad una moglie che, nonostante momenti difficili, si accolla l'onere di sacrificarsi eroicamente per dedicarsi a lui, sebbene sia destinato col tempo a problemi e disagi sempre più gravi a causa della sua malattia. Ho tenuto presente un analogo percorso doloroso legato ad un mio familiare, un uomo molto anziano il cui progressivo declino mentale mi aveva particolarmente emozionato, e poi ho incontrato la madre di una mia amica che si era sua volta ammalata di Alzheimer. Le persone con questo morbo ti colpiscono e ti emozionano ma portano alla luce anche una curiosa stonatura, lo spiazzamento che deriva da azioni e discorsi fuori dalla logica che diventano quasi comici e nel film questo si vede, ogni tanto si ride amaro come accade in certe situazioni per scaricare le tensioni. In realtà è tutto più tragico di quello che si pensa perché la persona ammalata vive in un'altra dimensione e questo ti spacca il cuore. Durante la fase di preparazione del personaggio io e Gabriele abbiamo convenuto di trovare una dimensione insolita per dar vita ad un ruolo complesso e lontano dai consueti stereotipi. Gabriele è stato molto gentile e disponibile verso le mie osservazioni e mi ha sempre supportato e spinto ad avere ancora più fiducia in quello che stavo facendo. Questa splendida esperienza con lui mi ha fatto rivivere certi momenti gratificanti che avevo avuto la fortuna di condividere in passato con grandi registi italiani e stranieri. Anche lui non ti controlla freddamente da lontano attraverso i monitor come oggi succede quasi sempre, ma ti sta addosso, a pochi passi, seguendoti in ogni dettaglio e sentendo sulla sua pelle ogni tua vibrazione: un attore in questi casi si sente garantito, avverte con soddisfazione di non essere soltanto un oggetto. Gabriele è un regista che conosce il suo mestiere come pochi altri e la sua sicurezza tecnica si manifestava all'interno di un percorso creativo che traduceva in immagini ogni dettaglio che lui cercava e voleva da parte dei suoi interpreti."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"In scena coesistono vari interpreti di età ed estrazione diversa riuniti da un regista che è un maestro di recitazione capace di tirare fuori la parte migliore di ognuno. Questa condizione ci ha permesso di trovare un *fil rouge* che ci collegava tutti strettamente, anche da un punto di vista umano. La convivenza e la condivisione di ogni momento sul set e fuori ha portato tutti naturalmente ad una coesione speciale e senza nessuna rivalità. Fin dal primo giorno si è creato un clima molto professionale e cameratesco in cui ognuno di noi, giovani o meno giovani, aveva ben chiara la sua "fetta" di responsabilità per la riuscita dell'impresa."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Gabriele si è rivelato una sorta di allenatore di calcio, ci ha chiesto di dare tanto, e quando vedi un regista che lavora e fatica con te con una dedizione assoluta capisci che ti sta rispettando e allora lo rispetti a tua volta e lo ricorderai sempre con grande riconoscenza. Anche da un punto di vista umano e personale il nostro è stato un viaggio importante e destinato a continuare. Ognuno di noi porta con sé quelle settimane che hanno rappresentato una sorta di oasi di creatività e di civiltà. Non mi capitava da anni di condividere un set con un'armonia simile, mi ha ricordato i tempi di *Compagni di scuola* di Carlo Verdone i cui attori sono poi rimasti legati in modo imprescindibile per sempre, come sta già succedendo per tutti i "combattenti e reduci" del film di Gabriele."

Sabrina Impacciatore (Sara)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Durante la fase di ideazione di questo nuovo film Gabriele Muccino mi ha telefonato per raccontarmi un progetto che lo appassionava e mi ha chiesto di aiutarlo a scriverlo. Ovviamente per me la proposta è stata stupefacente, io e lui siamo amici da tanto tempo e abbiamo lavorato spesso insieme ma l'ipotesi di prendere parte da vicino alla nascita e allo sviluppo di una sua storia hanno rappresentato per me una soddisfazione e un onore enormi. Dopo aver ricevuto una sua prima versione della sceneggiatura, scritta di getto in pochi giorni, sono così partita da quella base e ho dato un mio contributo personale a situazioni e dialoghi del copione. *A casa tutti bene* ha per me un'importanza totalizzante, ad esempio l'idea di interpretare la sorella di Pierfrancesco Favino e di Stefano Accorsi ha un significato affettivo importante e simbolico. Noi tre siamo amici e

complici da tanti anni e questa volta abbiamo avuto l'opportunità di fortificare il nostro rapporto fraterno, pensando idealmente alla nostra agente Graziella Bonacchi che ci ha aiutato e sostenuto tantissimo sia nelle fasi iniziali del nostro percorso artistico che nel corso del tempo. Graziella da qualche anno non è più con noi ma sono certa che sarebbe orgogliosa del nostro lavoro in questo film.

La Sara che interpreto è una donna energica e dinamica che ha organizzato con cura i festeggiamenti per le nozze d'oro dei genitori, puntando ad avere il controllo totale della situazione e coltivando il sogno di vivere una giornata serena con un marito ultimamente sempre più distratto e lontano (Giampaolo Morelli). Sara è una persona piuttosto diversa da me, e quando recitavo ho fatto fatica a condividere i suoi stati d'animo e le sue scelte; ci sono stati momenti in cui entravo in conflitto con lei e somatizzavo il lavoro con le mie vere emozioni: ho girato un paio di scene in cui ero così a disagio da stare male fisicamente. Eppure l'ho amata e capita profondamente. Ho provato a darle la mia vitalità e anche una certa tendenza ad occuparmi amorevolmente delle vite degli altri. Lei in scena cerca di non guardare troppo da vicino la propria vita, ama suo marito senza sapere o volere vedere le sue evidenti infedeltà, sente la necessità di conservare la forma e l'integrità dell'istituzione familiare; non vuole vedere la realtà delle cose, è come se non fosse in contatto con i suoi bisogni più profondi. La sua situazione complessa può generare secondo me una profonda identificazione da parte del pubblico femminile, soprattutto quando a un certo punto della vicenda avrà l'opportunità di una perentoria "autoaffermazione".

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Ho una percezione mistica della vita e questa volta credo che abbiamo potuto contare tutti su una bella congiunzione astrale, come se i vari elementi si fossero allineati in una forma armonica perfetta, e come se questo progetto fosse sostenuto da chissà quali forze misteriose. Credo che Gabriele sia stato in grado di compiere delle scelte quasi medianiche: ogni attore da lui selezionato si è rivelato perfetto per il suo ruolo e lui ha avuto la capacità di farci recitare senza nessuna competizione, facendoci sentire tutti suoi "fratelli" prediletti, amati e protetti in maniera unica e specifica con lo stesso carico di energia. Vedere Gabriele così profondamente ispirato ci ha fatto sentire parte di un vero e proprio evento artistico: eravamo tutti alimentati da un'ispirazione speciale che partiva dalla potente fiamma di Gabriele che ci contagiava tutti."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Confesso che lasciare l'isola a fine riprese è stato un trauma doloroso, mi stavo separando da una dimensione artistica e umana di prim'ordine vissuta sul set di un film speciale, che mi ha arricchito artisticamente come mai mi era successo prima. Recitare seguendo un'ispirazione profonda è la più alta aspirazione per un attore. Da un punto di vista personale ho vissuto poi un'avventura umana unica che mi ha inondato e allagato il cuore, infondendomi nuovi e forti sentimenti di fiducia nel genere umano e un amore e una riconoscenza infinita nei confronti di Gabriele, che dopo tante occasioni di lavoro in comune e la conferma di un sodalizio ormai indistruttibile considero sempre più il "mio" regista."

Ivano Marescotti (Pietro)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Pietro è un uomo nato nel nord Italia che trasferitosi a Roma negli anni '60 ha intrapreso una fortunata attività aprendo un ristorante. Lo ha poi lasciato in gestione ai figli ritirandosi a vivere con sua moglie Alba (Stefania Sandrelli) nella sua villa su un'isola. In occasione delle loro nozze d'oro arrivano per festeggiarli figli, nipoti e parenti, tutti in apparenza felici e spensierati. Tuttavia, come lascia presagire anche il poster del film, una tempesta è in agguato. La burrasca che impedisce la partenza dei traghetti costringerà tutti a restare sull'isola e anche ad una cruciale resa dei conti, nella quale verranno alla luce le complesse relazioni fino ad allora nascoste dietro una facciata di presunta armonia generale. Il personaggio che interpreto è piuttosto distante da me, un uomo che all'inizio riceve in casa i parenti mostrandosi tollerante e amabile, e che poi quando la situazione inizia a degenerare non vede l'ora che tutti spariscano, contrariamente a sua moglie Alba che si illude di poter sempre mediare e riparare tutto e comunque. Quando tutti gli ospiti avranno finalmente lasciato l'isola segnati e dilaniati dalle tensioni, Pietro ritrova insieme a sua moglie in terrazza quella dimensione di complicità e tenerezza tipica del loro rapporto. Lontano dalle tempeste, la loro coppia comunque solida e ben strutturata si ricompone felicemente."

"Come è stato lavorare ad un film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Il periodo delle riprese è stato fantastico, sia sul set che fuori dal set, soprattutto grazie a Gabriele Muccino. È un regista sicuro, deciso e con idee sempre molto chiare. Quando dirige ha un'energia pazzesca, rivelandosi sempre e comunque un esempio per tutti. Grazie al suo talento, alla sua capacità di essere insieme tradizionale e moderno, e alla sua interazione con il cast e la troupe, ho imparato tantissimo sul piano della regia e delle recitazione. Una scelta vincente è stata certamente quella di chiedere a tutti noi attori di rimanere ad Ischia per l'intero periodo della lavorazione, durata quasi due mesi, per evitare che un eventuale blocco dei trasporti potesse condizionare la presenza in scena di uno o più interpreti. Siamo sempre stati tutti insieme sul set, qualche volta al centro di una sequenza che riguardava uno di noi da vicino, e qualche altra in modo più defilato, magari sullo sfondo di un'inquadratura. Attraverso i lunghi e complessi piani sequenza ideati da Gabriele tutto era collegato e funzionale nello sviluppo della narrazione".

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa da questa esperienza?"

"Ogni film è diverso dall'altro, ma queste riprese sono state allo stesso tempo faticose, semplici e gratificanti. Questo perché abbiamo avuto tutti l'opportunità di fare squadra ogni giorno anche fuori dall'orario di lavoro, e questa coesione senza rivalità e competizioni è stata secondo me decisiva per la riuscita della nostra impresa. Per quanto riguarda il set mi ha sorpreso positivamente l'apparato produttivo, simile a quello di una grande produzione internazionale. Gabriele ha girato importanti film negli Stati Uniti e questa volta ha portato con sé ad Ischia tecnologie all'avanguardia e la preziosa complicità del suo direttore della fotografia americano Shane Hurlbut. Mi sono sentito nel mio habitat naturale sia da un punto di vista professionale che personale".

Giulia Michellini (Luana)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Luana è una giovane donna che aspetta un bambino con il suo compagno Riccardo (Gianmarco Tognazzi). Lo accompagna ai festeggiamenti per le nozze d'oro dei suoi zii dove lui conta di sensibilizzare i parenti sulla loro immediata necessità di aiuti concreti per far fronte ai nuovi eventi. I due danno vita ad una coppia più che instabile sia da un punto di vista economico che professionale. Io volevo che venisse fuori il senso di smarrimento di Luana, il suo costante disagio di non sapere che cosa accadrà nell'immediato futuro, a maggior ragione con un figlio in arrivo e in una condizione di assoluta precarietà. Mi interessava sviluppare in scena quella particolare dimensione e non quella di una svampitella qualsiasi che arranca dietro ad un compagno irrealizzato. Così quando lei esplode in un'invettiva contro tutti i presenti e contro le loro ipocrisie ho cercato di mettere in evidenza la sua fragilità, vulnerabilità e soprattutto la sua frustrazione e rabbia per doversi inventare ogni giorno qualcosa."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Mi sono sentita a casa fin dal primo momento, soprattutto grazie a Gabriele Muccino, che dopo diversi anni ho ritrovato con una passione immutata verso il suo lavoro e i suoi attori, rivelandosi sempre più efficace nel comunicarti le sue emozioni e le sue intuizioni: è difficile non assecondarlo e non farsi coinvolgere dal suo entusiasmo. Mi hanno colpito la sua professionalità e anche quella dei tanti attori e tecnici al lavoro in un ambiente limitato e circoscritto, la grande capacità di ascolto e il forte rispetto per il lavoro degli altri da parte di tutti. Inoltre mi ha molto colpito la sincera solidarietà tra persone di ogni generazione ed estrazione. Penso ad esempio a Stefania Sandrelli e Sandra Milo, due attrici che rappresentano la storia del cinema italiano e che grazie a Gabriele, "capo supremo" e sapiente burattinaio di tutti noi, si sono messe in gioco con grande umiltà, generosità e spirito di adattamento. Riguarda poi il mio partner di scena, Gianmarco Tognazzi, con il quale avevamo già recitato insieme in alcune fiction, ognuno di noi conosceva le modalità e le qualità dell'altro. C'era tra noi una forte confidenza fisica ed emotiva che ci ha portato a supportarci reciprocamente."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"La felice sensazione di aver condiviso uno stesso progetto in cui abbiamo tutti creduto sin dall'inizio con totale dedizione, rimanendo sempre uniti e solidali. Eravamo tutti nel perfetto meccanismo di una macchina scenica e abbiamo condiviso un pezzo importante di vita, di amore e di sincerità, grazie ad un'energia e ad una sinergia irripetibili che credo di poter dire hanno reso questo film qualcosa di più unico che raro. Sono tornata a casa con una valigia piena di emozioni non scontate, non semplici da trovare nel nostro mestiere e ho portato con me la speranza che Gabriele Muccino ci possa permettere di ripetere presto un'esperienza simile a questa sotto forma

di una serie Tv, come ci ha promesso l'ultimo giorno di riprese mitigando la malinconia dei nostri saluti finali."

Sandra Milo (Maria)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Zia Maria, il personaggio che interpreto, è la sorella di Pietro che arriva sull'isola con i suoi figli Sandro e Riccardo e le rispettive mogli per festeggiare insieme a diversi altri parenti le nozze d'oro di suo fratello. Si ritrova piuttosto spiazzata e in balia degli eventi senza essere mai né partecipe né arbitro del suo destino. Dovevo portare in scena la sua vaghezza e la sua presenza-assenza, e non è stato un compito semplice perché si tratta di una donna molto distante da me. Quando ho incontrato Gabriele Muccino per la prima volta a Roma ne sono rimasta folgorata e ho sentito subito che avrei fatto comunque di tutto per lavorare in un suo film: è un regista intelligente e brillante che sa sempre perfettamente quello che vuole dalla scena e dai suoi interpreti. Per me recitare per quasi due mesi sotto la sua guida è stata un'esperienza rara ed esaltante che mi ha gratificato moltissimo."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Ho avuto il privilegio di condividere il set con tante persone di alto livello e grande intelligenza. Interagire con loro ogni giorno è stato un piacere assoluto. Si è creato subito fra tutti noi attori un clima davvero ideale. Ci siamo trovati sin dal primo momento a nostro agio e pronti ad affiatarci sempre meglio, soprattutto grazie a Gabriele che ha saputo tenere sempre viva e vivace la sua squadra di lavoro. Lui ama i suoi attori e nessuno di noi si è fatto sfiorare da pensieri di invidia o di competizione verso gli altri come accade spesso quando gli interpreti in scena sono tanti."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Una magia speciale che mi ha ricordato quella che avvolgeva certi film di Fellini e di altri dei grandi autori del nostro cinema, con cui ho avuto il privilegio di recitare in passato. Abbiamo legato e simpatizzato tutti con grande affetto ed intensità. Ho scoperto ad esempio in Stefania Sandrelli una donna divertente e spiritosa come poche altre, così come la tenerezza di Massimo Ghini e Gianmarco Tognazzi che in scena erano i miei figli e hanno reso benissimo i propri personaggi. Ricordo con gioia anche l'allegria adolescenziale di Stefano Accorsi, la simpatia e la sapienza di Pierfrancesco Favino e, più in generale, il talento e il contagioso spirito cameratesco di tutti i compagni di set che hanno reso la lavorazione di questo film unica ed indimenticabile. La necessità di separarci e di sciogliere a fine riprese il fantastico gruppo di lavoro che si era creato e di lasciare quell'isola, che aveva contribuito così tanto alla nostra armonia generale, mi ha particolarmente commosso. È stato come chiudere una scatola molto capiente il cui contenuto è però ora racchiuso per sempre all'interno di ognuno di noi. La speranza che ora ci accomuna tutti è che la storia di questa famiglia possa avere ulteriori sviluppi, magari in una serie televisiva, ma se Gabriele Muccino dovesse cercarmi per qualsiasi altro progetto partirei comunque subito con lui verso qualsiasi meta."

Giampaolo Morelli (Diego)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Diego vive una vita in bilico tra la routine familiare con la moglie Sara (Sabrina Impacciatore) e la relazione con un'amante giovane e impaziente (Tea Falco). Arriva sull'isola, come tutti gli altri parenti, per le nozze d'oro dei suoceri, ma vorrebbe ritrovarsi altrove e lontano da lì il prima possibile. E quando si ritrova "incastrato" sull'isola a causa della mareggiata dovrà togliere tutte le maschere indossate fino ad allora, compresa quella del bravo marito, dalla facciata perbenista. Gabriele Muccino si è rivelato essere un grandissimo trascinatore emotivo che ha permesso a tutti noi attori di scavare tra le pieghe dei nostri personaggi per poterli ricalibrare sulla nostra pelle".

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Si è svolta in un clima di costante creatività comune che si è instaurata fin dall'inizio. E per questo ha contato moltissimo l'impegno e la generosità di Gabriele, che ci ha condotti con entusiasmo nel suo mondo portandoci ad avere piena fiducia in tutto quello che faceva e diceva, facendoci sentire in mani sicure. Il clima sul set è sempre stato idilliaco anche per merito del grande lavoro di

squadra e della generosità di tutto il cast, un gruppo di attori sempre pronti ogni giorno, anche quando non si era al centro di una scena in prima persona, a stimolare, a dare le battute fuori campo, a sostenere senza distrazioni o stonature i compagni di lavoro nei momenti più impegnativi."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Ho portato con me l'emozione profonda di avere conosciuto lati e aspetti inediti di Ischia, la mia isola del cuore che non avevo però mai frequentato fuori stagione. Ci sono dei film in cui quando si gira si crea un'atmosfera magica e speciale, difficile da definire a parole ma facile da percepire. Da Ischia sono ripartito portando con me il ricordo emozionante e commovente della fantastica sintonia creatasi fra attori e troupe, un gruppo molto unito e coeso, concentrato e complice nel mettere gli altri a loro agio e di portare in scena nel miglior modo possibile il progetto e la visione di Gabriele".

Stefania Sandrelli (Alba)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Ho attinto come sempre molto dal mio bagaglio personale di donna, di madre e di nonna molte delle emozioni e delle sensazioni necessarie per interpretare la Alba di questo film che ha avuto l'idea di festeggiare, con una imponente riunione di famiglia, le nozze d'oro con suo marito Pietro, nella speranza/illusione di far rivivere almeno per una giornata al suo variegato clan di parenti un'ipotesi di armonia collettiva. Quando però la tempesta che costringe gli invitati a rimanere oltre il previsto sull'isola che li ospita si rivela per tutti anche una tempesta del cuore, Alba dovrà fare i conti con la scoperta di contare poco per i suoi tre figli che vede destinati a restare insoddisfatti e irrisolti, tutti presi come sono da problemi, tensioni e beghe varie".

"Come ha vissuto la lavorazione del film che vede in scena quasi sempre contemporaneamente un cast così numeroso ed importante?"

"Si è trattato di un'esperienza unica in cui è stata determinante Ischia, il luogo delle riprese che ci conteneva tutti così come l'Alba che interpretavo conteneva dentro di sé la sua intera famiglia. Abbiamo tutti fatto squadra fin dal primo momento della lavorazione che è stata molto impegnativa sia da un punto di vista fisico che artistico, avevamo orari e turni di lavoro molto insoliti, ci svegliavamo molto presto, attraversavamo l'isola sui nostri pullmini per raggiungere il set e per me vedere ogni giorno le albe e i tramonti e "respirare" il mare era importante e rigenerante, mi dava l'energia giusta per esprimermi al meglio. La scelta vincente di Gabriele secondo me è stata la decisione di far soggiornare tutti i suoi attori ad Ischia: per l'intero periodo delle riprese durate sette settimane, ognuno di noi è stato sempre a sua disposizione non solo per le sequenze che ci riguardavano da vicino ma anche solo per brevi apparizioni sullo sfondo di una scena. Conoscevo già sia professionalmente che personalmente alcuni compagni di lavoro mentre altri li ho scoperti solo strada facendo, ma col tempo li ho amati tutti, come se fossimo amici e complici da sempre.

Ho amato il loro talento in scena e le loro qualità di persone che sono emerse durante la nostra lunga frequentazione anche fuori dal set. Abbiamo creduto tutti con grande convinzione nel progetto di Gabriele e grazie alla sua energia e alla sua passione abbiamo condiviso tutto volentieri giocando sempre alla pari e cercando di dare in ogni momento il meglio di noi stessi".

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"Nel corso della mia lunga carriera ho interpretato e "masticato" così tante madri di famiglia al cinema e nelle serie tv che potrei recitare col pilota automatico..ma questa volta essere coinvolta di nuovo su un set di Gabriele dopo "L'ultimo bacio", ha rappresentato per me un'emozione speciale: con lui mi sono sentita di nuovo a casa, è un regista che adoro perché è sapiente, prezioso, potente e coinvolgente e perché ha studiato e assimilato benissimo la lezione dei grandi autori del nostro recente passato, uno per tutti Ettore Scola. Per me poi la famiglia è sempre stata al centro di tutto e l'esperienza vissuta su questo set ha confermato sulla mia pelle quanto siano determinanti e potenti i rapporti familiari, tutto quel turbine di emozioni vissute durante la lavorazione mi ha emozionato e sconvolto come non mi capitava da tempo. Quando è arrivato il momento di concludere questa esperienza di lavoro e di vita irripetibile e abbiamo dovuto lasciare Ischia per tornare a casa il distacco dall'isola, da un punto di vista artistico ma soprattutto personale, è stato molto ma molto duro".

Valeria Solarino (Elettra)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Si chiama Elettra ed è l'ex moglie di Carlo (Pierfrancesco Favino) madre della loro figlia quindicenne, Luna, insieme alla quale viene invitata alla festa dei nonni con i quali ha conservato un ottimo rapporto così come continua ad averlo con l'ex marito. Un duro ostacolo alla sua serenità arriva però dall'atteggiamento profondamente ostile di Ginevra (Carolina Crescentini), seconda moglie di Carlo, irrimediabilmente gelosa e possessiva quando lui osa interagire con lei e con Luna. Elettra cerca di fare da ponte tra sua figlia e il padre, che non è un cattivo genitore ma è spesso assente e lontano per motivi di lavoro e soprattutto è completamente succube della nuova moglie. In fase di scrittura non era ben specificato l'atteggiamento che Elettra avrebbe dovuto avere nei confronti di Carlo. Per questo, fin dalla fase dei provini, ho chiesto a Gabriele di poter forzare la sua morbidezza di fondo dandole più umanità, e forse anche qualche rimpianto sentimentale nei confronti di un ex marito che vorrebbe vedere comunque più sereno e pacificato. Elettra è una donna discreta e posata, che ha sacrificato una parte della sua vita e non vuole nuovi legami forse perché è rimasta legata emotivamente, o addirittura perché è ancora innamorata di lui."

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Fin dai primi provini ho capito che lavorare con Gabriele sarebbe stata un'esperienza elettrizzante e strada. Ho verificato da vicino come sia sempre riuscito a creare un clima protetto, una coesione profonda con lui e gli altri interpreti. Quando ci si trova sul set lui non è mai distaccato. In ogni scena è come se partecipasse fisicamente alla sequenza recitando accanto a te, e se ti dice che qualcosa non va bene dipende dal fatto che non è ancora perfetta l'autenticità da comunicare a livello emotivo. La cosa più difficile nel nostro lavoro è abbandonarsi emotivamente, e Muccino ci ha sempre spinto a farlo. Potevamo lanciarci ad occhi chiusi perché lui sarebbe stato lì ad accoglierci e a guidarci".

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"È stato un set unico e forse irripetibile. A volte si recitava al centro della scena, altre volte si appariva solo sullo sfondo, ma abbiamo affrontato tutti ogni giornata di lavoro con la stessa determinazione e lo stesso impegno, facendo sempre il tifo uno per l'altro. All'inizio delle riprese sentivo il peso di un contesto così autorevole in cui muovermi, volevo essere all'altezza dei tanti attori di talento con cui condividevo il set e non ero certa sempre di riuscirci. Ho placato presto la mia ansia da prestazione perché fin da subito si è creato un clima ideale, molto cameratesco: tutti hanno dato il massimo con grande professionalità e generosità. È nato subito un gruppo molto unito e complice durante le ore di lavoro, ma anche di sera quando andavamo tutti insieme a cena condividendo un piacere ed un'allegria contagiosa, autentici e mai di circostanza. Ad un certo punto la nostra coesione e la nostra complementarietà, in scena e fuori, era così tangibile da farci sembrare una compagnia teatrale che recitava insieme da anni. Il momento di lasciare Ischia non è stato facile per nessuno."

Gian Marco Tognazzi (Riccardo)

"Chi è il suo personaggio e quanto c'è di lei in scena?"

"Riccardo fa parte della famiglia considerata marginale, meno codificata e meno realizzata, ma più estroversa ed eternamente irrisolta. È un eterno ragazzo reduce da disavventure finanziarie e imprese fallimentari di cui è in parte responsabile. Si sente sopportato a fatica da tutti e avverte un'ostilità eccessiva quando chiede ai vari familiari ascolto ed aiuto per affrontare con più dignità la vita che lo aspetta: un figlio in arrivo da Luana (Giulia Michelini) la sua nuova compagna che lo supporta con amore. Lo scetticismo che lo circonda è in parte comprensibile perché lui è davvero incontrollabile, ma è un uomo buono, e forse sono la sua eccessiva bontà e timidezza a portarlo ad essere esuberante e smanioso di essere sempre al centro dell'attenzione. In passato era sempre lui a tenere vivi il buonumore e l'allegria nelle riunioni di famiglia. E anche in questa occasione si siede al pianoforte, suonando e cantando le celebri canzoni del passato, riuscendo a coinvolgere tutti i parenti, creando momenti di gioia che però si rivelano purtroppo brevi. Nel copione erano già delineate nel personaggio alcune caratteristiche che un po' mi appartengono: un uomo schietto e diretto, ma soprattutto alcuni lati che appartenevano alla mia giovinezza, come la tendenza ad un'esuberanza incontrollabile, spesso sopra le righe, e il costante desiderio di

accettazione e di essere al centro dell'attenzione, nonché di una certa insofferenza verso gli aspetti più borghesi e tradizionali dell'istituto familiare".

"Come è stata la lavorazione del film che vede un cast così numeroso ed importante, quasi sempre in scena contemporaneamente?"

"Quando Gabriele Muccino mi ha cercato per offrirmi il ruolo di Riccardo, un uomo considerato un perdente ma con tanta voglia e necessità di riscatto, gli ho risposto che sarei stato pronto a partire con lui il giorno dopo! Mi ha detto che in alcune sequenze del film il mio personaggio avrebbe dovuto suonare il piano, e quindi ho iniziato subito, con grande anticipo, ad esercitarmi con un maestro. Mi ha invaso una incessante ansia da prestazione che è durata fino a quando non ho finito di girare l'ultima scena del film. L'ipotesi di condividere l'esperienza di una storia corale, emotivamente molto forte, con un autore simpatico, empatico e sensibile come Gabriele e con tanti amici e colleghi che ammiravo e stimavo mi ha esaltato. Muccino è stato un eccellente direttore d'orchestra, e ha creato una coesione una dipendenza reciproca tra 18 attori che ha seguito ogni giorno radiografandoli con i suoi vertiginosi piani sequenza e supportandoli e spronandoli a dare sempre il meglio, con costante cameratismo e allegria, tanto che alla fine di ogni giornata di lavoro ognuno di noi sentiva la voglia e il bisogno di restare a cena insieme. Capivo che in quei giorni stava succedendo qualcosa di davvero insolito e, quando qualche sera ero costretto a rinunciare alla cena di gruppo per andare a provare i numeri musicali che avrei dovuto rifare poi in scena, scalpitavo come un atleta infortunato costretto a bordo campo."

"Le riprese di questo film sono diventate quasi leggendarie: cosa porta a casa di questa esperienza?"

"In tanti anni di carriera non avevo mai visto un set dove all'ultimo ciak tutti gli attori erano così tristi e disperati: era per tutti noi la fine di un'avventura straordinaria. Queste sono cose succedono a volte in una compagnia teatrale super affiatata dopo tanti mesi di convivenza. L'ultima sera trascorsa ad Ischia (di cui ho una testimonianza video!), siamo passati tutti dalla depressione profonda ad un'euforia insperata quando Gabriele ha lanciato l'ipotesi di riproporre le vicende della famiglia Ristuccia in una serie Tv. E con la speranza che quel set da sogno non si stesse chiudendo per sempre, la malinconia ci è passata."

A CASA
TUTTI
BENE

LE FILMOGRAFIE ESSENZIALI

I tecnici

GABRIELE MUCCINO (regista)

1997 ECCO FATTO
1999 COME TE NESSUNO MAI
2001 L'ULTIMO BACIO
2003 RICORDATI DI ME
2006 LA RICERCA DELLA FELICITÀ
2008 SETTE ANIME
2010 BACIAMI ANCORA
2012 QUELLO CHE SO SULL'AMORE
2015 PADRI E FIGLIE
2016 L'ESTATE ADDOSSO

DALL'ANNO 2000 AD OGGI

PAOLO COSTELLA (sceneggiatore)

2008 LA FIDANZATA DI PAPÀ di E. Oldoini
2009 UN COCCODRILLO PER AMICO (TV) di F. Marra

- 2010 A NATALE MI SPOSO di P. Costella
FRATELLI BENVENUTI (TV) di P. Costella
- 2011 BACIATO DALLA FORTUNA di P. Costella
- 2012 NATALE A 4 ZAMPE (TV) di P. Costella
- 2013 ASTROLABE (corto) di P. Costella
- 2015 MATRIMONIO AL SUD di P. Costella
- 2016 PERFETTI SCONOSCIUTI di P. Genovese
UN NATALE AL SUD di F. Marsicano
- 2018 IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA di P. Genovese

SHANE HURLBUT (direttore della fotografia)

- 2000 THE SKULLS - I TESCHI di Rob Cohen
- 2001 CRAZY/BEAUTIFUL di John Stockwell
- 2002 DRUMLINE di Charles Stone III
- 2003 ORE 11:14 - DESTINO FATALE di Greg Marcks
- 2004 MR. 3000 di Charles Stone III
- 2005 IL PIÙ BEL GIOCO DELLA MIA VITA di Bill Paxton
TRAPPOLA IN FONDO AL MARE di John Stockwell
- 2006 STRADE DANNATE - WAIST DEEP di Vondie Curtis Hall
WE ARE MARSHALL di McG
SOMETHING NEW di Sanaa Hamri
- 2008 SEMI-PRO di Ken Alterman
UN UOMO DA 300 MILIONI DI VOTI - SWING VOTE di Joshua Michael Stern
- 2009 TERMINATOR SALVATION di McG
- 2012 ACT OF VALOR di Mike McCoy, Scott Waugh
LEGAMI DI SANGUE di Stefan Ruzowitzky
- 2014 NEED FOR SPEED di Scott Waugh
- 2015 INTO THE BADLANDS (Serie Tv - 6 episodi) di Alfred Gough, Miles Millar
PADRI E FIGLIE di Gabriele Muccino
- 2017 LA BABYSITTER di McG
GLI AVVENTURIERI di Stephen Fung

NICOLA PIOVANI (musiche)

Tra le innumerevoli composizioni musicali e colonne sonore per il cinema e la televisione citiamo:

- 2000 TOBIA AL CAFFÈ di G. Mingozzi
VIPERA di S. Citti
- 2001 LA STANZA DEL FIGLIO di N. Moretti
IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI di A. Albanese
NOWHERE di L. Sepulveda
PINOCCHIO di R. Benigni
- 2003 GLI INDESIDERABILI di P. Scimeca
- 2005 LA TIGRE E LA NEVE di R. Benigni
- 2006 LEZIONI DI FELICITÀ di Eric-E.Schmit
UN PO' PER CASO, UN PO' PER DESIDERIO di D. Thompson
- 2007 ROBERTO BENIGNI: IL QUINTO DELL'INFERNO (speciale Benigni in TV) di S. Vicario
- 2008 AMORE CHE VIENI, AMORE CHE VAI di D. Costantini
- 2009 IL GRANDE SOGNO di M. Placido
LE CODE A CHANGÉ di D. Thompson
L'UOMO NERO di S. Rubini
- 2010 LA MIA CASA È PIENA DI SPECCHI (TV MOVIE) di V. Sindoni
VITTORIO RACCONTA GASSMAN: UNA VITA DA MATTATORE (DOC.) di G. Scarchilli
- 2011 IL SESSO AGGIUNTO di F. A. Castaldo
- 2011 LA CONQUÊTE di X. Durringer
TUTTI AL MARE di C. Vanzina
- 2012 CHEF di D. Cohen
CILIEGINE di L. Morante
MONICELLI: LA VERSIONE DI MARIO (DOC.) di M. Canale, F. Farina
ROBERTO BENIGNI: LA PIÙ BELLA DEL MONDO (speciale Benigni in TV) di S. Vicario

- 2013 L'ULTIMO PAPA RE (TV) di L. Manfredi
- 2014 LA TRATTATIVA di S. Guzzanti
- 2016 ASSOLO di L. Morante
- IN ARTE NINO (TV) di L. Manfredi
- LE CONFESSIONI di R. Andò
- L'INDOMPTÉE di C. Deruas
- 2017 EVVIVA GIUSEPPE (DOC) di S. Consiglio
- UNA GITA A ROMA K. Proia
- 2018 UNA FESTA ESAGERATA di V. Salemme

TONINO ZERA (Scenografia)

Tra i tantissimi lavori cinematografici ricordiamo:

- 2010 VALLANZASCA - GLI ANGELI DEL MALE di M. Placido
- LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzi
- 2012 BREVE STORIA DI LUNGHI TRADIMENTI di D. Marengo
- 2013 THE ELEVATOR: THREE MINUTES CAN CHANGE YOUR LIFE di M. Coglitore
- SOTTO UNA BUONA STELLA di C. Verdone
- ROMEO E GIULIETTA di C. Carlei
- L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO di G. Veronesi
- AMICHE DA MORIRE di G. Farina
- 2014 SOAP OPERA di A. Genovesi
- LA GENTE CHE STA BENE di F. Patierno
- 2016 LA PAZZA GIOIA di P. Virzi
- NAPOLI '44 (documentario) di N. Patierno
- L'ESTATE ADDOSSO di G. Muccino
- 2017 MOGLIE E MARITO di S. Godano
- LA RAGAZZA NELLA NEBBIA di D. Carrisi
- 2018 SONO TORNATO di L. Miniero
- WONDERWELL (post production) di Vlad Marsavin
- IL PRIMO RE (post production)
- 2011 COSE DELL'ALTRO MONDO di F. Patierno

ANGELICA RUSSO (costumi)

PERONI NASTRO AZZURRO Cortometraggio
Film LANCIA

- 2009 BACIAMI ANCORA di G. Muccino
- 2013 QUELLO CHE SO SULL'AMORE di G. Muccino
- 2016 L'ESTATE ADDOSSO di G. Muccino
- 2018 A CASA TUTTI BENE di G. Muccino

MARIO IAQUONE (suono)

- 2000 RIBELLI PER CASO di V. Terracciano
- CHIEDIMI SE SONO FELICE di Aldo Giovanni e Giacomo
- QUI NON È IL PARADISO di G. Tavarelli
- LA LINGUA DEL SANTO di C. Mazzacurati
- 2001 IL MARE NON C'È PARAGONE di E. Tartaglia
- SENZA FILTRO di M. Raimondi
- ULTIMO 2 di M. Soavi
- THE BOOKMAKER di D. Migliardi
- MY NAME IS TANINO di P. Virzi
- L'AMORE IMPERFETTO di G. Maderna
- 2002 LA PORTA DELLE SETTE STELLE di P. Pozzessere
- LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK di Aldo, Giovanni e Giacomo

- 2003 LA FORZA DEL PASSATO di P. Gay
 L'ODORE DEL SANGUE di M. Martone
 CATERINA VA IN CITTÀ di P. Virzi
- 2005 ROMANZO CRIMINALE di M. Placido
- 2006 N IO E NAPOLEONE di P. Virzi
- 2007 MI FIDO DI TE di M. Venier
- 2008 TUTTA LA VITA DAVANTI di P. Virzi
- 2010 LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzi
 20 SIGARETTE di A. Amadei
 LA BANDA DEI BABBI NATALE di P. Genovese
- 2011 I PIÙ GRANDI DI TUTTI di C. Virzi
 IL GIOIELLINO di A. Molaioli
 SCIALLA! (STAI SERENO) di F. Bruni
- 2014 MILIONARI di A. Piva
 UNA STORIA SBAGLIATA di G.M. Tavarelli
- 2015 I CALCIANTI di S. Lorenzi
- 2016 L'ESTATE ADDOSSO di G. Muccino
 MIA MOGLIE, MIA FIGLIA, DUE BEBÈ (TV) di E. Cappuccio
 NATALE A LONDRA - DIO SALVI LA REGINA di V. De Biasi
- 2017 DOVE NON HO MAI ABITATO di P. Franchi
 GRAMIGNA di S. Rizzo
 SEGUIMI di C. Sestieri

CLAUDIO DI MAURO (montaggio)

Televisione

- 2000 PADRE PIO UN SANTO TRA NOI di C. Carlei
- 2001 PICCOLO MONDO ANTICO di C. Th Torrini
 IL GIOVANE CASANOVA di G. Battiato
- 2002 FERRARI di C. Carlei
- 2004 AD OCCHI APERTI di L. Indovina
 QUASI TUTTA LA VITA di G. Patrizi
- 2005 AL MARE (CORTO) di V. Palmieri
 DALLA FINESTRA APERTA di F. Falaschi
- 2005 MINISTRONE di F. Falaschi
- 2007 ELISA DI RIVOMBROSA di C. Th Torrini
- 2008 REX – IL RITORNO di M. Serafini
 PANE E OLIO di G. Sodano
 TANA LIBERA TUTTI (CORTO) di V. Palmieri
- 2009 REX – STAGIONI 2 e 3 di M. Serafini
- 2011 PIZZANGRILLO (CORTO) di M. Gianfreda
- 2015 THE WOLF MAN di B. Porru

Videoclip

- 2001 L'ULTIMO BACIO di D. Marengo (CARMEN CONSOLI)
- 2000 CI VEDIAMO DOMANI di T. Isonzo
 ELISA – “EPPURE SENTIRE” – “UN SENSO DI TE” di G. Veronesi
 NEGRAMARO – “MERAVIGLIOSO” di G. Veronesi

Cinema (tra i molti lavori ricordiamo)

- 2002 L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
 LA VITA COME VIENE di S. Incerti
- 2003 HO VISTO LE STELLE di V. Salemme
 MA CHE COLPA ABBIAMO NOI di C. Verdone
 CHE NE SARA' DI NOI di G. Veronesi
 EROS di M. Antonioni
 NEMMENO IN UN SOGNO di G. Greco
 RICORDATI DI ME Regia G. Muccino
 SOTTO FALSO NOME di R. Ando'

- 2004 MANUALE D'AMORE di G. Veronesi
- 2005 CHIAMAMI SALOME' di C. Sestieri
QUO VADIS, BABY? di G. Salvatore
- 2006 IL MIO MIGLIOR NEMICO di C. Verdone
MA L'AMORE SI di T. Zangardi/M.Costa
- 2007 IL 7 E L'8 G.Avellino - Ficarra & Picone
MANUALE D'AMORE 2 di G. Veronesi
SMS (SOTTO MENTITE SPOGLIE) di V. Salemm
- 2008 GRANDE, GROSSO E VERDONE di C. Verdone
UN GIOCO DA RAGAZZE di M. Rovere
IL MISTERO DEL LAGO di M.Serafini
MARCELLO MARCELLO di D. Rabaglia
- 2009 ASPETTANDO GODARD di A. Aronadio
IO, LORO E LARA di C. Verdone
ITALIANS di G. Veronesi
LA MATASSA di Ficarra & Picone
- 2010 BACIAMI ANCORA di G. Muccino
C'E' CHI DICE NO di G. Avellino
- 2011 LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA di A. Genovesi
- 2012 10 REGOLE PER FARE INNAMORARE di C. Bortone
ANCHE SE E' AMORE NON SI VEDE di Ficarra & Picone
BENUR di M. Andrei
E' NATA UNA STAR di L. Pellegrini
IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA di A. Genovesi
TI STIMO FRATELLO di G. Vernia-P. Uzzi
- 2013 ASPIRANTE VEDOVO di M. Venier
COLPI DI FULMINE di N.Parenti
FUGA DI CERVELLI di G. Chiesa-P.Ruffini
- 2014 COLPI DI FORTUNA di N. Parenti
ONE MORE DAY di A. Preti
SOAP OPERA di A. Genovesi
SOTTO UNA BUONA STELLA di C. Verdone
TUTTO MOLTO BELLO di P. Ruffini
- 2015 CAFFE' di C. Bortone
L'ABBIAMO FATTA GROSSA di C. Verdone
MA CHE BELLA SORPRESA di A. Genovesi
ON AIR di D.S. Mazzoli
UN NATALE STUPEFACENTE di V. De Biasi
TIRAMISU' di F. De Luigi
- 2016 LA COPPIA DEI CAMPIONI di G. Base
CAFFE' di C. Bortone
- 2017 L'ORA LEGALE di Ficarra e Picone
- 2018 MATRIMONIO ITALIANO di A. Genovesi

Gli attori

STEFANO ACCORSI (Paolo)

Teatro

- 2014 GIOCANDO CON ORLANDO ASSOLO tracce, memorie, letture da Orlando Furioso di Ludovico Ariosto secondo M.Baliani
13al17 GIOCANDO CON ORLANDO adattamento e regia di M. Baliani liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
14al16 DECAMERONE vizi,virtù, passioni. liberamente tratto dal Decamerone di Giovanni Boccaccio adattamento e regia di M. Baliani
08/09 Il DUBBIO di John Patrick Shanley - regia di S. Castellitto
2009 LECTURE D'EXTARITS DE ROLAND FURIEUX (Orlando Furioso di Ludovico Ariosto) c/o Auditorium Musée du Louvre,Paris
2012 FURIOSO ORLANDO adattamento e regia di Marco Baliani liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto
2018 GIOCANDO CON ORLANDO ASSOLO - DECAMERONE vizi,virtù, passioni

Televisione

- 2000 COME QUANDO FUORI PIOVE di M. Monicelli
2001 IL GIOVANE CASANOVA di G. Battiato
MAFIOSA Saison IV di P. Leccia
2012 IL CLAN DEI CAMORRISTI di A. Angelini e A. Sweet
2013 1992 di G. Gagliardi
2015 THE YOUNG POPE di P. Sorrentino
2016 1993 di G. Gagliardi

Cinema

- 2000 L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
LA STANZA DEL FIGLIO di N. Moretti
LE FATE IGNORANTI di F. Özpetek
TABLOID TV di D. Blair
2001 SANTA MARADONA di M. Ponti
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE di M. Placido
2003 L'AMORE RITROVATO di C. Mazzacurati
OVUNQUE SEI di M.Placido
2004 PROVINCIA MECCANICA di S. Mordini
ROMANZO CRIMINALE di M. Placido
2005 LA FAUTE À FIDEL (Tutta colpa di Fidel) di J. Gavras

- 2006 LES BRIGADES DU TIGRE (Triplice inganno) di J. Cornuou
 2006 SATURNO CONTRO di F. Özpetek
 2007 LA JEUNE FILLE ET LES LOUPS di G. Legrand
 LES DEUX MONDES di D. Cohen
 2008 UN BAISER S'IL VOUS PLAÎT (Solo un bacio per favore) di E. Mouret
 2008 BABY BLUES di D. Bertrand
 JE NE DIS PAS NON di I. Lolic
 2009 NOUS TROIS di R. Bertrand
 2010 BACIAMI ANCORA di G. Muccino
 LA VITA FACILE di L. Pellegrini
 TOUS LES SOLEILS (...Non ci posso credere) di P. Claudel
 2011 RUGGINE di D. Gaglianone
 2012 L'ARBITRO di P. Zucca
 VIAGGIO SOLA di M. S. Tognazzi
 2013 LA NOSTRA TERRA di G. Manfredonia
 IO NON TI CONOSCO (corto) con e di S. Accorsi
 2014 ULTIMO TANGO - PARKING - AUTOSTOP (corto) con e di S. Accorsi
 2015 VELOCE COME IL VENTO di M. Rovere
 2016 FORTUNATA di S. Castellitto
 #SENSATIONDRIVE con e di S. Accorsi (webserie)
 2017 MADE IN ITALY di L. Ligabue

CAROLINA CRESCENTINI (Ginevra)

Teatro

- 2001 ANTIGONE regia di C. Marchand
 2002 MYSTERIES regia di C. Marchand
 L'ARCHEOLOGIA DEL SONNO regia di C. Marchand
 2003 A MORALITY PLAY regia di A. Renzella
 BUM BUM, TU CIELO, TU STELLA regia di F. Rizzi
 2004 GARÇON GIRAFE regia di P. Sepe
 LETTERA TEATRALE DI "NEL TUO SANGUE" regia di P. Sepe
 2005 LE VARIAZIONI DI NINA regia di P. Bontempi
 2007 DIGNITA' AUTONOME DI PROSTITUZIONE regia di L. Melchionna
 2012 QUELLE DUE OVVERO LA CALUNNIA regia di L. Melchionna
 2014 SETTE ORE PER FARTI INNAMORARE di G. Ansanelli

Televisione

- 2006 PROVACI ANCORA PROF! 2 di R. Izzo
 2007 BORIS di L. Vendruscolo
 2008 BORIS 2 di Ciarrapico
 2010 RAGAZZE IN WEB vari
 UN CANE PER DUE di G. Base
 BORIS 3 di D. Marengo
 2013 NERI POPPINS di N. Marcorè
 2014 MAX&HELENE di G. Battiato
 2015 DONNE di E. Imbucci
 LAMPEDUSA di M. Pontecorvo
 2016 LOST IN PARAMOUNT Paramount Channel
 MUSIC & COCKTAIL Sky Arte
 I BASTARDI DI PIZZOFALCONE di C. Carlei
 2017 LAST DIVA VALENTINA di F. Patierno

Cinema

- 2005 H2ODIO di A. Infascelli
 2006 NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI-OGGI di F. Brizzi
 2007 CEMENTO ARMATO di M. Martani
 I DEMONI DI SAN PIETROBURGO di G. Montaldo
 PARLAMI D'AMORE di S. Muccino
 2008 DUE PARTITE di E. Monteleone
 GENERAZIONE MILLE EURO di M. Venier
 2009 20 SIGARETTE di A. Amadei
 HENRY di A. Piva

- MINE VAGANTI di F. Ozpetek
 OGGI SPOSI di L. Lucini
 2010 BORIS di G. Ciarrapico, M. Torre
 TI AMO TROPPO PER DIRTELO di M. Ponti
 2011 BREVE STORIA DI LUNGHI TRADIMENTI di registi vari
 L'INDUSTRIALE di G. Montaldo
 2012 NIENTE PUO' FERMARCI di L. Cecinelli
 UNA FAMIGLIA PERFETTA di P. Genovese
 2013 ALLACCIATE LE CINTURE di F. Ozpetek
 2014 FRATELLI UNICI di A. M. Federici
 L'ACCABADORA di E. Pau
 MARAVIGLIOSO BOCCACCIO di Fratelli Taviani
 TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE di M Pontecorvo
 2015 ASSOLO di L. Morante
 PECORE IN ERBA di A. Caviglia
 ZOOLANDER 2 di B. Stiller
 2016 BEATA IGNORANZA di M. Bruno
 LA VERITA', VI SPIEGO, SULL'AMORE di M. Croci
 2017 IL SOGNO DEL CALIFFO di S. Benbarka
 IN UN GIORNO LA FINE di D. Mischia
 SCONNESSI di C. Marazziti

Cortometraggi

- 2001 PANNIKIS 2000 di A. Muzzi
 2002 NATURA MORTA di C. Civitillo
 2003 TETTO DI CRISTALLO di V. e G. Messina
 VERSUS di L. Lay
 SOLO di I. Silvestrini
 SUONO VIVO di G. Ferrando
 HO DECISO di L. Scoviletto
 COME LA VITA di C. Castellani, E. Romei
 2004 THERMAE 2'40" di C. Filippella
 VENTI AL FEMMINILE di C. Giova
 AUTODISTRAZIONE PER PRINCIPIANTI di I Silvestrini
 2005 SILENZIO di V. De Amicis, G. Cau
 2006 FIB 1477 di L. Sportiello
 2010 30, PLEASE di V. De Amicis
 2010 MEZZ'ORA NON MI BASTA di L. Rovetti

ELENA CUCCI (Isabella)

Teatro

- 2005 UNA LETTERA D'AMORE DI LORD BYRON regia di A. Papalotti
 LA MOGLIE EBREA regia di A. Papalotti
 2006 GINO NON SI TOCCA PIU' regia di G. Ansanelli
 2009 TI SPOSO MA NON TROPPO regia di G. Pignotta
 2012 LA PRESIDENTESSA regia di M. Lops
 2013 HATEALY regia di F. Cerlino

Televisione

- 2005 PROVACI ANCORA PROF di R. Izzo
 2006 DISTRETTO DI POLIZIA 6 di A. Grimaldi
 2008 DON MATTEO 6 di F. Costa
 NOI DUE di M. Coglitore
 2009 PIPER – La Serie di F. Vicario
 IL BENE E IL MALE di G. Serafini
 2010 REX 4 di A. Costantini
 SOTTO IL CIELO DI ROMA di C. Duguay
 2011 UN MEDICO IN FAMIGLIA 7 di R. Virzillo, E. Marchetti
 2013 CENTOVETRINE di registi vari
 DON MATTEO 9 di L. Ribuoli
 IL RESTAURATORE 2 di E. Oldoini
 PER AMORE DEL MIO POPOLO – DON DIANA di A. Frazzi

Cinema

- 2008 MARCELLO, MARCELLO di D. Rabaglia
- 2009 IO DON GIOVANNI di C. Saura
- 2010 DARK RESURRECTION di A. Licata
- 2012 VIVA L'ITALIA di M. Bruno
- 2014 SUGAR PLUM FAIRY (corto) M. Renda
UN GIORNO SBAGLIATO PER MORIRE (corto) di M. Tissone
- 2016 MR. FELICITA' di A. Siani

TEA FALCO (Arianna)

Teatro

- 2004 FUMO NEGLI OCCHI di A. Idonea
- 2005 INVERSIONE SESSUALE di F. Mazzullo
- 2006 LA VILLA INCANTATA di V. Tomaselli
- 2007 IN A BED di G. Lembo
- 2008 DELITTI ESEMPLARI di C. Mazzenga

Televisione:

- 2011 IL GIOVANE MONTALBANO di G. M. Tavarelli
- 2013 1992 di G. Gagliardi ruolo Bibi
- 2016 1993 di G. Gagliardi ruolo Bibi
- 2017 NON UCCIDERE 2 di M. Alhaique

Cinema:

- 2005 UN ANGELO PER AMICO di A. Chiaramida
- 2007 I VICERÈ di R. Faenza
LA GUERRA NON È UN GIOCO (corto) di S. Palermo
- 2008 LASCIAMI di S. Campisano
- 2009 CONFESSIONI (corto) di S. Campisano
L'INGANNO (corto) di P. Sabatino
TATUAGGIO INCHIODATO (corto) di A. Villari
- 2011 IO E TE di B. Bertolucci
- 2013 SOTTO UNA BUONA STELLA di C. Verdone
- 2014 LA SOLITA COMMEDIA- INFERNO di F. Biggio, F. Mandelli e M. Ferro
- 2015 GIRO DI GIOSTRA (corto) di M. Davoli
- 2018 NOTTI MAGICHE, IL GRANDE CINEMA ITALIANO di P. Virzi

PIERFRANCESCO FAVINO (Carlo)

- 2000 LA CARBONARA di L. Magni
- 2001 LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE di F. Apolloni
L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
- 2002 DA ZERO A DIECI di L. Ligabue
EL ALAMEIN di E. Monteleone
EMMA SONO IO di F. Falaschi
- 2003 AL CUORE SI COMANDA di G. Morricone
PASSATO PROSSIMO di M. Sole Tognazzi
- 2004 LA VITA E' BREVE MA LA GIORNATA LUNGHISSIMA di L. Pellegrini-G.Zanasi
LE CHIAVI DI CASA di G. Amelio
MARITI IN AFFITTO di I. Borrelli
- 2005 AMATEMI di R. De Maria
NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA di P. Genovese , L. Miniero
ROMANZO CRIMINALE di M. Placido
- 2006 LA SCONOSCIUTA di G. Tornatore
- 2007 NIGHT AT THE MUSEUM di S. Levy
SATURNO CONTRO di F. Ozpetek
- 2008 CHRONICLES OF NARNIA – PRINCE CASPIAN di A. Adamson
L'UOMO CHE AMA di M. Sole Tognazzi
MIRACLE AT ST. ANNA di S. Lee

- 2009 ANGELS & DEMONS di R. Howard
- 2010 BACIAMI ANCORA di G. Muccino
 COSA VOGLIO DI PIU' di S. Soldini
 FIGLI DELLE STELLE di L. Pellegrini
- 2011 LA VITA FACILE di L. Pellegrini
 ACAB di S. Sollima
 L'INDUSTRIALE di G. Montaldo
 POSTI IN PIEDI IN PARADISO di C. Verdone
 ROMANZO DI UNA STRAGE di M. Tullio Giordana
- 2013 RUSH di R. Howard
 WORLD WAR Z di M. Forster
- 2014 MARCO POLO _ NETFLIX _ 1ST
 SENZA NESSUNA PIETA' di M. Alhaique
- 2015 SUBURRA di S. Sollima
 UNE MÈRE di C. Carrière
- 2016 LE CONFSSIONI di R. Andò
 MARCO POLO _ NETFLIX _ 2ND
 MY COUSIN RACHEL di R. Michell
- 2017 CHI M'HA VISTO A. Pondi
 MOGLIE E MARITO di S. Godano

CLAUDIA GERINI (Beatrice)

- 2001 LA PLAYA DE LOS GALGOS di C. Gomez
- 2002 THE PASSION di M. Gibson
 FACCIA DA MARITO di G. Morricone
 SOTTO IL SOLE DELLA TOSCANA di A. Wells
 GUARDIANI DELLE NUVOLE di L. Odorisio
- 2003 NON TI MUOVERE di S. Castellitto
- 2005 VIAGGIO SEGRETO di R. Andò
 LA SCONOSCIUTA di G. Tornatore
 LA TERRA di S. Rubini
- 2006 NERO BIFAMILIARE di F. Zampaglione
- 2007 GRANDE, GROSSO E VERDONE di C. Verdone
 ASPETTANDO IL SOLE di A. Panini
- 2008 EX di F. Brizzi
 DIVERSO DA CHI? di U. Carteni
- 2009 MENO MALE CHE CI SEI di L. Prieto
- 2010 IL MIO DOMANI di M. Spada
- 2011 IL COMANDANTE E LA CICOGNA di S. Soldini
 COM'È BELLO FAR L'AMORE di F. Brizzi
 LA LEGGENDA DI KASPAR HAUSER di D. Manuli
- 2012 UNA FAMIGLIA PERFETTA di P. Genovese
 REALITY di M. Garrone
- 2013 INDOVINA CHI VIENE A NATALE? di F. Brizzi
 TULPA di F. Zampaglione
 AMICHE DA MORIRE di G. Farina
- 2014 L'ESIGENZA DI UNIRMI OGNI VOLTA CON TE di T. Zangardi
 MALDAMORE di A. Longoni
 TUTTA COLPA DI FREUD di P. Genovese
- 2015 IL TRADUTTORE di M. Natale
- 2016 JOHN WICK 2 Capitolo 2 di C. Stahelski
 NEMICHE PER LA PELLE di L. Lucini
- 2017 AMMORE E MALAVITA dei Manetti Bros
 NOVE LUNE E MEZZA di M. Andreozzi

MASSIMO GHINI (Sandro)

Teatro

VACANZE ROMANE regia di P. Garinei
IL FUOCO DEL SOLE regia di Giancarlo Zagni
ALLELUJA BRAVA GENTE regia di P. Garinei
VERSO LA FINE DELL'ESTATE regia di Maccarinelli
A CHE SERVONO GLI UOMINI regia di Pietro Garinei
BENT regia di M. Mattolini
ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE regia di Giuseppe Patroni Griffi
MARIA STUARDA regia di F. Zeffirelli
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE regia di A. Calandra
OTELLO regia di G. Lavia
DON CHISCIOTTE regia di A. Pugliese
RE LEAR regia di Giorgio Strehler
IL VIZIETTO (stagione 2011-2012) regia di M. Piparo
QUANDO LA MOGLIE VA IN VACANZA (stagione 2013 - 2014) regia di A. D'Alatri
UN'ORA DI TRANQUILLITÀ di Florian Zeller (stagione 2016/17 e 17/18) regia di M. Ghini
CIAO! di Walter Veltroni regia di Piero Maccarinelli

Televisione

2001 COME L'AMERICA di A. e A. Frazzi
COMMESSE 1° serie
UN SOGNO PER LA VITA di G. Mihalka
2002 COMMESSE 2A SERIE di J. M. Sanchez
2002 GIOVANNI XXIII di S. Capitani
2003 AUGUSTUS di Roger Young
LA CITTADELLA di F. Costa
2004 MEUCCI di F. Costa
2006 PIPER di C. Vanzina
MATTEI di G. Capitani
2008 Raccontami 2 e 3 di R. Donna, T. Aristarco
2009 GLI ULTIMI DEL PARADISO di L. Manuzzi
2011 TITANIC di C. Donnelly
2014 I CATTURANDI di F. Costa
2014 IL CANDIDATO (sit com) di L. Bessegato
2016 MATRIMONI E ALTRE FOLLIE di L. Muscardin

Cinema

2001 CQ di R. Coppola
L'AMORE È CIECO di F. Laurenti
2003 IL PRANZO DELLA DOMENICA di C. Vanzina
2005 NATALE A MIAMI di N. Parenti
NATALE A NEW YORK di N. Parenti
PIANO 17 di Manetti Bros
2007 TUTTA LA VITA DAVANTI di P. Virzi
2008 NATALE A RIO di N. Parenti
SUI MIEI PASSI di G. Albano
2009 NATALE A BEVERLY HILLS di N. Parenti
2010 AMICI MIEI - COME TUTTO EBBE INIZIO di N. Parenti
NATALE IN SUD AFRICA di N. Parenti
2013 INDOVINA CHI VIENE A NATALE? di F. Brizzi
NIENTE PUÒ FERMARCI di L. Cecinelli
2015 VACANZE AI CARAIBI di N. Parenti
2016 NON SI RUBA A CASA DEI LADRI di C. Vanzina
2017 IL SOGNO DEL CALIFFO di S. Benbarka

SABRINA IMPACCIATORE (Sara)

Teatro

- 2001 IL CAPPELLO DI CARTA regia di N. Venturini
- 2012 È STATO COSÌ regia di V. Binasco
- 16/18 VENERE IN PELLICCIA regia di Valter Malosti

Televisione

- 2000 CIRO (Italia1) di R. Burchielli
- 2001 CONVENSCION (Rai2) di C. Laudisio
LE RAGIONI DEL CUORE (Film tv 6 punt. Rai1) di L. Manfredi; A. Di Francisca e Alberto Simone
- 2003 RAIOT (Rai3) di I. Skofic
- 2004 DOPPIO AGGUATO (film tv 2 puntate, Canale5) R. De Maria
- 2007 DONNE ASSASSINE (Fox Life) di S. Hebert Paragnani
LA VALIGIA DEI SOGNI (La7) di F. Matera
LIBERI DI GIOCARE (film tv 2 puntate, Rai1) di F. Miccichè
- 2009 DUE MAMME DI TROPPO (film tv "pilota", Canale 5) di A. Grimaldi
- 2010 conduttrice evento concerto del 1° maggio (Rai3) di S. Vicario
DUE MAMME DI TROPPO 2 (film tv in 6 puntate, Canale5) A. Grimaldi
- 2018 IMMATURI-la serie fiction di Canale 5 di Rolando Ravello.

Cinema

- 2000 CONCORRENZA SLEALE di E. Scola
- 2001 L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
- 2002 IL MARE, NON C'È PARAGONE di E. Tartaglia
- 2003 GENTE DI ROMA di E. Scola
- 2004 AL CUORE SI COMANDA di G. Morricone
THE PASSION di M. Gibson
- 2005 E SE DOMANI di G. La Parola
MANUALE D'AMORE di G. Veronesi
N - IO E NAPOLEONE di P. Virzi
- 2007 2061 - UN ANNO ECCEZIONALE di C. Vanzina
SIGNORINAEFFE di W. Labate
- 2009 18 ANNI DOPO di E. Leo
BACIAMI ANCORA di G. Muccino
- 2011 PAULINE DETECTIVE di M. Fitoussi
UNA DONNA PER LA VITA di M. Casagrande
- 2013 AMICHE DA MORIRE di G. Farina (Ciak d'Oro miglior attrice)
- 2014 PANE E BURLESQUE di M. Tempesta
- 2015 SEI MAI STATA SULLA LUNA? di P. Genovese (Premio Flaiano miglior interpretazione)
THE MILLIONAIRS, (corto) regia di C. Santamaria

GIANFELICE IMPARATO (sacerdote)

Teatro

- 2017 NON TI PAGO di Eduardo De Filippo - regia L. De Filippo
- 2017/2018 QUESTI FANTASMI di Eduardo De Filippo - regia di M. T. Giordana.

Televisione

- 2011 IL GIOVANE MONTALBANO di G. Maria Tavarelli ep.1 prima serie
- 2013 UN MEDICO IN FAMIGLIA 8, serie TV - Rai Uno
- 2015 1992 di G. Gagliardi - Serie TV
- 2017 1993 di G. Gagliardi
I BASTARDI DI PIZZOFALCONE di C. Carlei - Serie tv
- 2018 LA LINEA VERTICALE di M. Torre

Cinema

- 2000 NELLA TERRA DI NESSUNO di G. Giagni
- 2001 DUE AMICI di S. Scimone – F. Sframeli
LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO di M. Costa
- 2002 L'ORA DI RELIGIONE di M. Bellocchio
- 2006 BASTA UN NIENTE di I. Polidoro
- 2008 GOMORRA di M. Garrone
IL DIVO di P. Sorrentino

- MARCELLO, MARCELLO di D. Rabaglia
 2009 FORTAPÀSC di M. Risi
 2010 INTO PARADISO di P. Randi
 LA BELLEZZA DEL SOMARO di S. Castellitto
 2013 IO NON TI CONOSCO di S. Accorsi
 2014 BUONI A NULLA di G. Di Gregorio
 LA SMORFIA di E. Palamara
 2016 VIENI A VIVERE A NAPOLI, registi vari
 2017 TITO E GLI ALIENI di P. Randi

IVANO MARESCOTTI (Pietro)

Teatro

- 2001 PINOCCHIA regia di G. Gallione
 01/03 DON CAMILLO E PEPPONE regia di L. Salveti
 02/03 BAGNACAVÀL regia di E. Bucci
 BELLISSIMA MARIA regia di S. Fantoni
 03/04 IL SILENZIO ANATOMICO regia di I. Marescotti
 2004 BABE-LÈ regia di Ivano Marescotti
 2008 IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI di e con Ivano Marescotti-Elena Bucci
 09/11 METAL DETECTOR regia di Ivano Marescotti
 10/11 GLI OCCHI GLI ALBERI LE FOGLIE regia di Giorgio Diritti
 92/12 RECITALS di e con Ivano Marescotti
 2012 LA FONDAZIONE regia di Valerio Binasco

Cinema e televisione

- 2000 LA LINGUA DEL SANTO di C. Mazzacurati
 IL TALENTO DI Mr RIPLEY (The talented Mr Ripley) di A. Minghella
 2001 COME SI FA UN MARTINI di K. Stella
 UN DELITTO IMPOSSIBILE di A. Grimaldi
 HANNIBAL di R. Scott
 125 MILIONI DI C.TE (minifilm), 3 cortometraggi di A. Celentano
 2002 LA LEGGENDA DI AL JACK E JOHN di Aldo, Giovanni e Giacomo
 2003 SEI COME SEI di M. Cappelli
 2004 IL VENTO DI SERA di A. Adriatico
 KING ARTHUR di A. Fuqua,
 2006 RACCONTAMI (TV) di R. Donna
 2007 LA GIUSTA DISTANZA di C. Mazzacurati
 CHIARA E FRANCESCO di F. Costa .RAI 1
 ITALIAN DREAM di S. Baldoni
 LEZIONI DI CIOCCOLATO di C. Cupellini
 I LICEALI (TV) di L. Pellegrini
 2008 ALBAKIARA di S. Salvati
 RACCONTAMI (TV) di R. Donna
 2009 I LICEALI 2 (TV) di L. Pellegrini
 CADO DALLE NUBI di G. Nunziante
 2010 VIAGGETTO SULL'APPENNINO di Grignaffini-Conversano
 I LICEALI 3 (TV) di F. Micciché
 2011 CHE BELLA GIORNATA di G. Nunziante
 LA VITA FACILE di L. Pellegrini
 VACANZE DI NATALE A CORTINA di N. Parenti
 2012 L'ULTIMA SPIAGGIA di G. Ansanelli
 UN MEDICO IN FAMIGLIA 8
 UNA BUONA STAGIONE di G. Lepre
 2013 IL BOSCO di E. Puglielli
 2014 CHE DIO CI AIUTI 3 di F. Vicario
 2015 LORO CHI di F. Micciché e F. Bonifacci
 IL CRIMINE NON VA IN PENSIONE di F. Fulco
 2016 LOVERS di M. Vicino
 2017 MICHELANGELO -INFINITO di E. Imbucci
 RESTIAMO AMICI di Antonello Grimaldi
 DON MATTEO 11 di R. Androsiglio

GIULIA MICHELINI (Luana)

Teatro

2015/16/17 DUE PARTITE di C. Comencini regia di Paola Rota

Televisione

- 2002 DISTRETTO DI POLIZIA 3 di M.Vullo, R. Mosca
2003 DISTRETTO DI POLIZIA 4 di M.Vullo, R. Mosca
2004 DELITTI IMPERFETTI -R.I.S. di A. Sweet
BORSELLINO di G. Tavarelli
DISTRETTO DI POLIZIA 5 di M. Vullo, R. Mosca
2005 DELITTI IMPERFETTI - R.I.S. 2 di A. Sweet
2005 VIENTOS DE AGUA di J.J.Campanella
2006 TACCUINI D'AMORE di V. Santella
2006 DELITTI IMPERFETTI - R.I.S. 3 di A. Sweet, P. Belloni
IL VIZIO DELL'AMORE di M. Cirino
2007 RIS DELITTI IMPERFETTI 4 .di A. Sweet e P. Belloni
I LICEALI di L. Pellegrini
2008 ALDO MORO di G. M. Tavarelli
HOPITAL di A. Piva
SQUADRA ANTIMAFIA di P. Belloni
2009 SQUADRA ANTIMAFIA 2 di B. Catena e G. Martelli
2010 SQUADRA ANTIMAFIA 3 di B. Catena e G. Martelli
2011 I SOLITI IDIOTI 3 Sketch (TV su M TV Italia)
2012 SQUADRA ANTIMAFIA 4 di B. Catena
I SOLITI IDIOTI 4 Sketch TV su M TV Italia
2013 SQUADRA ANTIMAFIA 5 di B. Catena
2014 SQUADRA ANTIMAFIA 6 di C.Tassin e S.Zarmandili
IL BOSCO di E. Puglielli
DUE DI NOI di I. Cotroneo
2015 SQUADRA ANTIMAFIA 7 di S. Zarmandili e C. Tassin
2016 ROSY ABATE di B. Catena e L. D'Agostini
2017 IN TREATMENT di S. Costanzo e E. Gabbriellini

Cinema

- 2003 RICORDATI DI ME di G. Muccino
2007 LA RAGAZZA DEL LAGO di A. Molaioli
2008 IL GRANDE SOGNO di M. Placido
2009 CADO DALLE NUBI di G. Nunziante
2010 FEBBRE DA FIENO di L. Luchetti
IMMATURI di P. Genovese
2011 CAVALLI di M. Rho
2012 OUTING- FIDANZATI PER SBAGLIO di M. Vicino
I CALCIANTI di S. Lorenzi
2013 ALLACCIATE LE CINTURE di F. Ozpetek
2014 TORNO INDIETRO E CAMBIO VITA di C. Vanzina
GLI ANNI SPEZZATI- L'INGEGNERE di G. Diana
2015 SEI MAI STATA SULLA LUNA? di P. Genovese
2016 DOVE NON HO MAI ABITATO di P. Franchi
2017 PUO' SUCCEDERE2 – BABY SITTER di E. Puglielli
2018 BASTA CREDERE di A. Aronadio

SANDRA MILO (Maria)

Tra gli i tantissimi film ricordiamo i suoi più recenti lavori:

- 2007 LA PERFEZIONISTA di C. Lanza
2008 CHI NASCE TONDO... di A. Valori
2009 SLEEPLESS di M. De Panfilis
IMPOTENTI ESISTENZIALI di G. Cirillo
W ZAPPATORE di M. Verdesca

- 2010 HAPPY FAMILY di G. Salvatores
FLAIANO - IL MEGLIO È PASSATO (doc) di G. Rolandi
- 2011 MAI SENZA - L'AMORE E LA SESSUALITÀ NELLA TERZA ETÀ (doc) di C. Zecca
BACI SALATI di Antonio Zeta (2011)
- 2012 IMPEPATA DI NOZZE -Sposarsi al sud è tutta un'altra storia... di A. Antonucci
- 2013 UNA NOTTE AGLI STUDIOS di C. Insegno
BALLANDO IL SILENZIO di S. Arimatea
- 2014 CON TUTTO L'AMORE CHE HO di A. Antonucci
- 2015 CAMMINANDO NEL CIELO di A. Antonucci
- 2016 PRIMA DI LUNEDÌ di M. Cappelli
- 2017 SALVATRICE di G. Würth

GIAMPAOLO MORELLI (Diego)

- 2000 ANNI 60 (TV) di C. Vanzina
- 2001 SOUTH KENSINGTON di C. Vanzina
- 2003 DILLO CON PAROLE MIE di D. Luchetti
- 2005 L'UOMO PERFETTO di L. Lucini.
- 2006 ISPETTORE dei Manetti Bros
- 2010 RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE doppiaggio del bandito Flynn
- 2013 STAI LONTANA DA ME di A. M. Federici
SONG ÉNAPULE dei Manetti Bros
UNA FERRARI PER DUE (TV) di F. Costa
- 2014 POLI OPPOSTI di M. Croci
- 2015 BRACCIALETTI ROSSI (TV) di G. Campiotti
C'ERA UNA VOLTA STUDIO 1 (TV) di R. Donna
BABBO NATALE NON VIENE DA NORD di M. Casagrande
NEMICHE PER LA PELLE di L. Lucini
MIAMI BEACH di C. Vanzina.
- 2016 SMETTO QUANTO VOGLIO MASTERCLASS di S. Sibilìa
SMETTO QUANDO VOGLIO RELOADED di S. Sibilìa
LE IENE (conduttore TV)
FAN CAR- AOKE su RaiUno TV
- 2017 AMMORE E MALAVITA dei Manetti Bros

STEFANIA SANDRELLI (Alba)

Nel 2009 dirige il film "Cristina da Pizzano" con Amanda Sandrelli, Alessio Boni e Alessandro Haber

Televisione

- 2000 BLINDATI di C. Fracasso
- 2002 IL BELLO DELLE DONNE 2"
- 2003 LA TASSISTA di J. M. Sanchez
MAI STORIE D'AMORE IN CUCINA di Jecphcott e Capitani
- 2004 IL BELLO DELLE DONNE 3
- 2005 RICOMINCIO DA ME di R. Izzo
- 2007 IL GENERALE DALLA CHIESA di G. Capitani
IO E MAMMA di A. Barzini
- 2008 GIACOMO PUCCINI di G. Capitani
- 2012 UNA GRANDE FAMIGLIA 2 di Riccardo Milani
UNA GRANDE FAMIGLIA di R. Milani
NON E' STATO MIO FIGLIO di A. Inturri e L. Parisi
- 2014 UNA GRANDE FAMIGLIA 3

Cinema

- 2000 PIOVUTO DAL CIELO di J- M- Sanchez
- 2001 HIJOS-FIGLI di M. Bechis
L'AMORE PROBABILMENTE di G. Bertolucci
L'ULTIMO BACIO di G. Muccino
- 2003 GENTE DI ROMA di E. Scola

- LA VITA COME VIENE di S. Incerti
 2004 TE LO LEGGO NEGLI OCCHI di V. Santella
 UN FILM PARLATO di M. De Oliveira
 2008 UN GIORNO PERFETTO di F. Ozpetek
 MENOMALE CHE CI SEI di L. Prieto
 CE N'E' PER TUTTI di L. Melchionna
 2009 LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzi
 LA PASSIONE di C. Mazzacurati
 2010 LA DONNA DELLA MIA VITA di L. Lucini
 TUTTA COLPA DELLA MUSICA di R. Tognazzi
 UN GIORNO IN PIU' di M. Venier
 2015 IL CRIMINE NON VA IN PENSIONE di F. Fulco
 2016 I FALCHI di T. D'Angelo
 QUESTIONE DI KARMA di E. Falcone

VALERIA SOLARINO (Elettra)

Teatro

- 2001 RISVEGLIO DI PRIMAVERA regia di M. Plini
 SOGNO DI UNA PERIFERIA regia di A. Turco
 2002 AMLETO regia di W. Le Moli
 RACCONTARE L'INFERNO regia di O. Lavagna
 INFERNO regia di M. Avoga
 2003 GENIO BUONO E GENIO CATTIVO regia di M. Avogadro
 ROMEO E GIULIETTA regia di J.C. Sais
 VASTA E' LA PRIGIONE regia di M. Avogadro
 2004 VOCAZIONE/SET regia di G. Vacis
 2011 SIG.NA GIULIA regia di V. Malositi
 16/18 UNA GIORNATA PARTICOLARE regia di N. Venturini

Televisione

- 2011 ANITA di Claudio Bonivento
 2013 UNA GRANDE FAMIGLIA 3 di R. Milani
 UNA GRANDE FAMIGLIA 2 di R. Milani
 2016 IL ROMANZO DEL COMMISSARIO di G. M. Tavarelli

Cinema

- 04/05 LA FEBBRE di A. D'Alatri
 2002 LA FELICITA' NON COSTA NIENTE di M. Calopresti
 2003 CHE NE SARA' DI NOI di G. Veronesi
 FAME CHIMICA di A. Bocola e P. Vari
 2006 VIAGGIO SEGRETO di R. Andò
 2007 HOLY MONEY di M. Alexandre
 VALZER di S. Maira
 2008 ITALIANS di G. Veronesi
 LA SIGNORINA EFFE di W. Labate
 VIOLA DI MARE di D. Maiorca
 2010 MANUALE D'AMORE 3 di G. Veronesi
 VALLANZASCA-GLI ANGELI DEL MALE di M. Placido
 2011 RUGGINE di D. Gaglianone
 2013 SMETTO QUANDO VOGLIO di S. Sibilìa
 TERRA DEI SANTI di F. Muraca
 UNA DONNA PER AMICA di G. Veronesi
 2014 ERA D'ESTATE di F. Infascelli
 LA SCELTA di M. Placido
 MI CHIAMO MAYA di T. Agnese
 2017 SMETTO QUANDO VOGLIO - Ad Honorem di S. Sibilìa
 SMETTO QUANDO VOGLIO - Masterclass di S. Sibilìa
 2018 QUANTO BASTA di F. Falaschi

GIANMARCO TOGNAZZI (Riccardo)

Cinema

- 2003 PASSATO PROSSIMO di M. Sole Tognazzi
IO NO di S. Izzo e R. Tognazzi
- 2004 CECENIA di L. Giuliano
- 2005 CIELO E TERRA di L. Mazzieri
ROMANZO CRIMINALE di M. Placido
ECCOCI QUA(corto) di A. Pascuzzo
- 2007 GUIDO CHE SFIDÒ LE BRIGATE ROSSE di G. Ferrara
- 2008 IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA di F. Patierno
- 2009 EX di F. Brizzi
POLVERE di Massimiliano D'Epiro e Danilo Proietti
VELMA di P. Tomaselli
NATALE A BEVERLY HILLS di N. Parenti
RAFFINATI (corto) di E Corapi
FUORIUSO (corto) di F. Prisco
- 2010 MALEDIMIELE di M. Pozzi
VORREI VEDERTI BALLARE di N. Deorsola
LE ULTIME 56 ORE di C. Fragasso
DAL QUARANTUNESIMO (corto) di M. Pellegrini
- 2011 CARA TI AMO... di G. Paolo Vallati
I SOLITI IDIOTI - IL FILM di E. Lando
IL REGISTA DEL MONDO (corto) di C. Fumo
- 2012 TO ROME WITH LOVE di W. Allen
BELLA ADDORMENTATA di M. Bellocchio
I SOLITI IDIOTI 2 di E. Lando
- 2013 VIAGGIO SOLA di M. Sole Tognazzi
MI RIFACCIO VIVO di S. Rubini
NIENTE PUÒ FERMARCI di L. Cecinelli
- 2014 TUTTA COLPA DI FREUD di P. Genovese
INCOMPRESA di A. Argento
- 2015 LA SOLITA COMMEDIA - INFERNO di Mandelli Biggio e Ferro
IL MINISTRO di G. Amato
IL LATO OSCURO (corto) di V. Alfieri
- 2016 POVERI MA RICCHI di F. Brizzi
- 2017 NON C'È CAMPO di F. Moccia

Web Series

- 2013 UNDER di I. Silvestrini
- 2014 FORSE SONO IO 2 di V. Alfieri
- 2017 NOI DUE E GLIA ALTRI di A. De Leonardis

Televisione

- 2002 FRANCESCO di M. Soavi
- 2007 MARIA MONTESSORI - Una vita per i bambini di G. Maria Tavarelli
- 2008 IL BENE E IL MALE di G. Serafini e D. Acocella
- 2009 DAVID COPPERFIELD di A. Lo Giudice
- 11/12 SQUADRA ANTIMAFIA 3 E 4 - Palermo oggi
- 2015 IL BOSCO di E. Puglielli
PIETRO MENNEA - La freccia del Sud di G. Tognazzi . (2015)
NON UCCIDERE di Giuseppe Gagliardi (2015)
I MISTERI DI LAURA di Alberto Ferrari (2015)
- 2016 LUISA SPAGNOLI di Lodovico Gasperini (2016)
- 2017 NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO - IL GIUDICE OCCORSIO (doc.) di G Pannone

LE CANZONI

Musiche scritte orchestrate e dirette da Nicola Piovani
Edizioni musicali Lotus Production srl
Coordinamento musicale per Sony/ATV (logo)
Anna Collabolletta
Valentina Iacoacci
registrazioni e missaggio musiche Fabio Venturi

registrazioni e missaggi effettuati presso lo studio Forum Music Village - Roma
fonico assistente Davide Dell'Amore
Orchestra Italiana del Cinema
Orchestra contractor David Barsotti
organizzazione Borgo del suono srl
registrazioni aggiuntive
Studio Lead, Roma - assistente Federico Rizzi
Studio Telecinesound - assistente Simone Sciumbata

A. **“L’invenzione di un poeta”**
Cerami,/N. Piovani)
© & (P) Lotus Production S.r.l.
è interpretata da **Tosca** per gentile concessione di Officina Teatrale

Consulente musicale Giovanni Guardi
“Una carezza in un pugno”
(G. Santercole / L. Beretta / M. Del Prete)
© 1968 Clan Edizioni Musicali Srl

“Bella Senz'anima”
(A. Cassella / R. Cocciante / M. Luberti)
© 1974 Universal Music Publishing Ricordi srl / Delta Italiana srl

“Azzurro”
(V. Pallavicini / P. Conte)
© 1968 Clan Edizioni Musicali srl

“A te”
(L. Cherubini – F. Santarnecchi)
è interpretata da Jovanotti
© Sole Luna edizioni musicali / Universal Music Italia
© 2008 Universal Music Italia srl per gentile concessione di Universal Music Italia srl

“Don't try to stay “
(C. Ciampoli)
é interpretata da Cris Ciampoli
© & © 2017 Cris Ciampoli

“Dieci ragazze”
(Mogol – L. Battisti)
© 1969 Universal Music Publishing Ricordi srl / CAM Creazioni Artistiche Musicali srl

“Margherita”
(R. Cocciante / M. Luberti)
© 1976 Universal Music Publishing Ricordi srl /
Delta Italiana srl

“Prima di andare via”
(R. Sinigallia / F. Gatti)
è interpretata da Riccardo Sinigallia
© Sugarmusic spa / Abramo Allione Edizioni Musicali srl
© 2014 Sugar srl